



Bilancio al 31 dicembre 2010 SOL S.p.A. e Consolidato di Gruppo

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Monza e Brianza



SOL S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

ING. ALDO FUMAGALLI ROMARIO

Vice Presidente e Amministratore Delegato

SIG. MARCO ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

SIG. GIOVANNI ANNONI

Consigliere con incarichi speciali

AVV. GIULIO FUMAGALLI ROMARIO

Consiglieri

DOTT. LEONARDO ALBERTI
DOTT. STEFANO BRUSCAGLI
AVV. PROF. GIANFRANCO GRAZIADEI
(Indipendente)

DIRETTORE GENERALE

ING. GIULIO MARIO BOTTES

CONDIRETTORE GENERALE

ING. ANDREA MONTI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

DOTT. ROBERTO CAMPIDORI

Sindaci Effettivi

DOTT. PROF. ALESSANDRO DANОВI
ING. ENRICO ALIBONI

Sindaci Supplenti

DR.SSA LIVIA MARTINELLI
DOTT. VINCENZO MARIA MARZUILLO

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO S.P.A.

Largo Augusto n. 8
20122 Milano

Deleghe attribuite agli Amministratori
(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

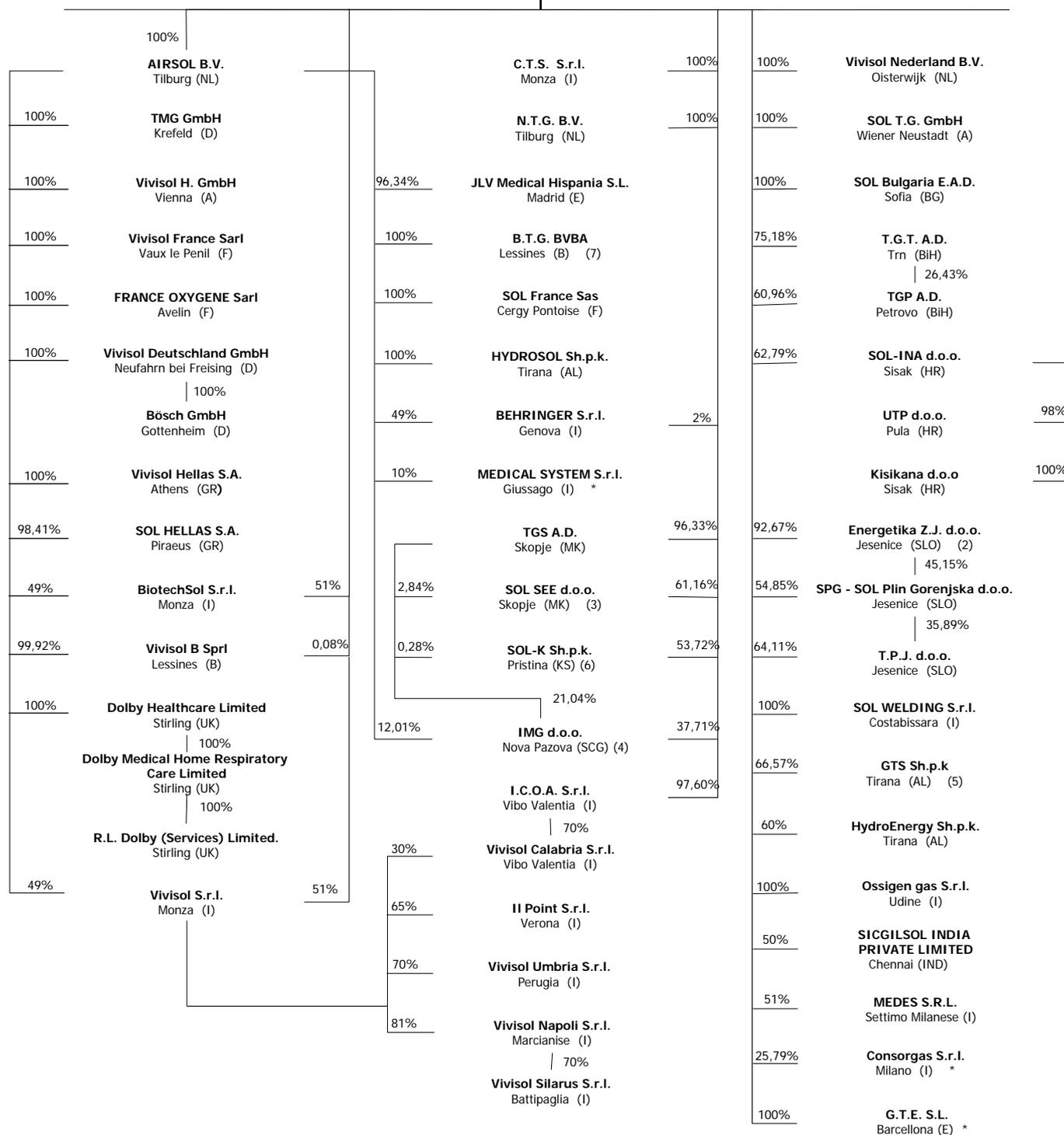
Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.



Struttura del Gruppo SOL al 31.12.2010

SOL S.p.A. ⁽¹⁾



(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 7,33%. In base al contratto SOL/SIMEST del 19.03.2003 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2011.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 36%. In base al contratto SOL/SIMEST del 21.07.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(4) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 29,24%. In base al contratto SOL/SIMEST del 22.12.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(5) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.

(6) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(7) B.T.G. ha stabilito una branch estera a Dainville (Francia).

* Società fuori dall'area di consolidamento

Relazione finanziaria annuale della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Quadro Generale

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Dopo un anno 2009 caratterizzato dall'economia in recessione in quasi tutti i paesi del mondo, nel 2010 la congiuntura economica mondiale ha

manifestato quasi ovunque una leggera ripresa, pur con una intensità della crescita economica non omogenea nelle diverse aree geografiche.

A buoni tassi di crescita osservati in Asia, Brasile, Australia e Stati Uniti, si è riscontrato, in Europa, un più lento recupero dell'attività produttiva, trainata dalla domanda mondiale soprattutto nella prima metà del 2010, ma in leggera frenata nell'ultima parte dell'anno.

L'indebolimento dell'euro ha favorito le imprese europee soprattutto nel primo semestre del 2010, mentre nella seconda metà si è riscontrata una leggera rivalutazione della moneta europea nei confronti del dollaro americano.

Nel corso del 2010 vi sono stati segnali di ripresa degli investimenti delle imprese, mentre la domanda per consumi è rimasta piuttosto stagnante. Anche in Italia si è evidenziata una leggera ripresa, connessa sia all'esigenza di riattivare l'attività produttiva crollata nel 2009, sia al traino della domanda estera.

Per quanto riguarda la previsione per il 2011, l'espansione economica mondiale sembra destinata a continuare, anche perché continuerà la crescita di consumi ed investimenti dei paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è registrato un buon recupero in termini di produzione e vendite rispetto al 2009, anche se la crescita non è stata costante e ugualmente distribuita nel corso dell'intero anno 2010.

I settori industriali clienti più positivi sono stati l'alimentare, la chimica e l'ambiente, mentre l'industria siderurgica e l'automotive non hanno mostrato recuperi apprezzabili.

In buona crescita anche il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo.

RISULTATI IN SINTESI

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2010 sono state pari a 225,1 milioni di Euro (+8,6% rispetto a quelle del 2009).

Il margine operativo lordo ammonta a 42,2 milioni di Euro, pari al 18,7% delle vendite, in crescita del 7,3% rispetto a quello del 2009 (39,3 milioni pari al 19% delle vendite).

L'incremento è dovuto essenzialmente all'aumento delle vendite e al rigoroso controllo dei costi.

Il risultato operativo ammonta a 19,5 milioni di Euro pari all'8,6% delle vendite, in crescita del 15,9% rispetto a quello del 2009 (16,8 milioni pari all'8,1% delle vendite).

L'utile netto è pari a 16,5 milioni di Euro rispetto ai 13 milioni di Euro del 2009, con un aumento del 27,2%.

Il cash-flow è pari a 37,4 milioni di Euro (33,4 milioni nel 2009).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 13,6 milioni di Euro (23,5 milioni nel 2009).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2010 ammonta a 590 unità (593 unità al 31 dicembre 2009).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 109,2 milioni di Euro (104,1 milioni al 31 dicembre 2009).

Andamento della gestione

Nel corso del 2010 si è riscontrata una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente (+8,6%, per un fatturato incrementale pari ad Euro 17,8 milioni), con volumi in differente aumento nelle vendite ai vari settori economici.

In particolare, nel contesto di leggera ripresa dell'economia, si è riscontrato un lievissimo recupero delle vendite ai più tradizionali consumatori di gas tecnici, quali l'industria siderurgica, meccanica, chimica ed elettronica. Viceversa, le vendite ai clienti di settori meno ciclici, quali l'alimentare, l'ambientale e la sanità hanno registrato un andamento più positivo.

Dal lato dei costi si evidenzia un certo recupero della marginalità dovuto al miglioramento dell'efficienza.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento causato sia dall'aumento del fatturato che dalla difficile situazione economica che ha portato quasi tutti gli operatori ad aumentare i tempi reali d'incasso. Rimangono, inoltre, sempre molto lunghi i tempi di pagamento in Italia da parte del settore pubblico sanitario.

L'indebitamento netto è aumentato di 5,2 milioni di Euro essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante.

Nel corso del 2010 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della lenta ripresa dell'economia.

Nel corso del 2010 gli organici della società non hanno registrato sostanziali modifiche ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2010 con una quotazione di 3,790 Euro ed ha chiuso al 30.12.2010 a 4,930 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 5,145 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,575 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

Qualità, sicurezza, salute e ambiente sono stati, anche nel corso del 2010, temi costantemente monitorati e seguiti con una intensa attività di auditing interno attraverso un sistema di gestione integrato che è stato adottato da tempo da tutte le Società del Gruppo. I controlli e le verifiche di parte terza, ovvero enti notificati di certificazione ed enti di controllo della pubblica amministrazione, hanno sempre avuto un esito positivo.

In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001 sono state rinnovate ed ampliate. In particolare, sottolineiamo la estensione della certificazione del sistema di gestione della sicurezza a

tutte le unità della SOL SpA in Italia e l'ottenimento della ISO 22000 – FSSC 22000 relativa alla sicurezza alimentare.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2010, lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. E' stata inoltre rinnovata l'adesione, più che decennale, al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.

E' proseguito nel corso di tutto il 2010 l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente. Il sistema di gestione è stato ulteriormente aggiornato per renderlo sempre più coerente con i principi del Testo Unico sulla sicurezza (ed in particolare con le modifiche introdotte nel 2009 con il D.Lgs 106/09) e con il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Il piano per la certificazione OHSAS 18001 di tutte le attività e di tutte le Unità della SOL SpA è stato rispettato con l'ottenimento a giugno 2010 della certificazione di parte terza.

Nell'ambito delle attività gas tecnici i siti con certificazione di Sistema Qualità (ISO 9001) sono 32 di cui n. 22 in Italia e n. 10 extra Italia.

Sono state inoltre rinnovate le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. E' stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) quale prodotto classificato dispositivo medico. Nel corso del 2010 si è completato l'iter di marcatura CE per le criobanche.

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la nostra collaborazione nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Sempre nel corso del 2010 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione di gas tecnici denominati “impianti on site” è risultato in incremento rispetto all’anno precedente. Tale soluzione, alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all’impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2010 vede un ridotto impatto ambientale di CO₂ equivalente pari a 13.506 t.

Segnaliamo infine che in data aprile 2010 abbiamo pubblicato il primo “Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente” riferito ai dati a consuntivo del 2009 con descrizione delle attività intraprese e dei risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell’ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 13,6 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia presso lo stabilimento SOL di Cuneo è stato installato un nuovo impianto di produzione di azoto gassoso; nell’ambito dell’intervento è stata potenziata e automatizzata anche la sezione fornitura azoto in emergenza e di idrogeno in gasdotto.
- E' proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Genova e Bologna.
- In Italia è stato avviato il programma di ammodernamento dell’impianto SOL di produzione primaria di Salerno avente l’obiettivo principale di migliorare l’efficienza e ridurre i consumi energetici.
- Sono stati realizzati e attivati numerosi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di distribuzione e di vendita dei prodotti con l’acquisto di serbatoi di erogazione liquidi criogenici,

bombole e apparecchiature ospedaliere per poter sostenere le vendite nei vari settori di attività.

- E' in corso l'avviamento del nuovo sistema informativo SAP di gestione che integra tutti i processi di business della società.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, segnaliamo che la SOL S.p.A. ha costituito la società SICGILSOL India Private Limited con sede a Chennai (India). Si tratta di una joint-venture al 50% con un partner locale e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici in India.

Inoltre, la SOL S.p.A. ha acquistato il 100% della società Ossigen Gas S.r.l. di Udine, attiva nella commercializzazione di gas tecnici nella regione Friuli.

Infine, si segnala che la SOL S.p.A. ha acquisito il 51% della società Medes S.r.l. di Settimo Milanese (MI), attiva nella realizzazione ed installazione di impianti ospedalieri per la distribuzione di gas medicinali.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2010 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni

nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL S.p.A. è esposta

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL S.p.A. è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Nel corso del 2010 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia che, però, non ha consentito ancora di riportarsi sui livelli produttivi raggiunti prima del 2009.

- Rischi relativi ai risultati

La SOL S.p.A. opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL S.p.A. svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, potrebbe riscontrare un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

La SOL S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.A. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 43.706 migliaia e il fair value negativo per Euro 1.474 migliaia.

Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL S.p.A. sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adesione a codici di comportamento

SOL S.p.A. (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di *Corporate Governance* basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL S.p.A., dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di *Corporate Governance* (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che non intende proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua più recente versione pubblicata nel marzo 2006 (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL S.p.A. è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società " www.sol.it" nella sezione "Info finanziarie" sottosezione "Corporate governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31.12.2010
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	10.000	10.000**	0	20.000***
Stefano Bruscaqli	SOL S.p.A.	6.800.000* §	0	0	6.800.000* §
Enrico Alboni	SOL S.p.A.	4.000**	0	0	4.000**
Leonardo Alberti	SOL S.p.A.	1.020.000	0	0	1.020.000⌘

* per la nuda proprietà.

** possedute dal coniuge.

*** di cui 15.000 possedute dal coniuge.

§ n. 2.721.000 possedute dai figli minori

⌘ n. 1.020.000 possedute per il tramite di società fiduciaria per la nuda proprietà

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V., (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2011, prevediamo un periodo caratterizzato ancora da una lenta ripresa delle attività industriali con una crescita moderata nel settore dei gas tecnici.

La SOL S.p.A. perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività.

Per l'anno 2011 ci attendiamo, quindi, una leggera crescita di fatturato e redditività, continuando ad effettuare investimenti come nel passato.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2010, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2010 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 16.475.759;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 823.788;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,095 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 8.616.500;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 7.035.471;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 26 maggio 2011.

Monza, lì 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. Milano

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2010

Conto economico

	Note	31/12/2010	%	31/12/2009	%
Vendite nette	1	225.120.483	100,0%	207.365.797	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	1.755.920	0,8%	2.367.311	1,1%
Incremento imm. lavori interni	3	1.394.761	0,6%	1.924.571	0,9%
Ricavi		228.271.164	101,4%	211.657.679	102,1%
Acquisti di materie		75.492.586	33,5%	67.289.075	32,4%
Prestazioni di servizi		69.814.027	31,0%	65.874.760	31,8%
Variazione rimanenze		186.082	0,1%	149.764	0,1%
Altri costi		5.077.338	2,3%	4.955.265	2,4%
Totale costi	4	150.570.033	66,9%	138.268.864	66,7%
Valore aggiunto		77.701.131	34,5%	73.388.815	35,4%
Costo del lavoro	5	35.509.178	15,8%	34.053.869	16,4%
Margine operativo lordo		42.191.953	18,7%	39.334.946	19,0%
Ammortamenti	6	20.875.469	9,3%	20.467.339	9,9%
Altri accantonamenti	7	1.860.872	0,8%	2.075.825	1,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
Risultato operativo		19.455.612	8,6%	16.791.782	8,1%
Proventi finanziari		9.715.731	4,3%	10.050.661	4,8%
Oneri finanziari		(5.005.059)	-2,2%	(5.249.688)	-2,5%
Risultato delle partecipazioni		(377.063)	-0,2%	(1.700.578)	-0,8%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	4.333.609	1,9%	3.100.395	1,5%
Risultato ante-imposte		23.789.221	10,6%	19.892.177	9,6%
Imposte sul reddito	10	7.313.462	3,2%	6.939.921	3,3%
Risultato netto attività in funzionamento		16.475.759	7,3%	12.952.256	6,2%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
Utile / (perdita) netto		16.475.759	7,3%	12.952.256	6,2%
Utile per azione		0,182		0,143	

Conto economico complessivo

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Utile/perdite del periodo (A)	16.476	12.952
Parte efficace utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	-	(10)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	-	3
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	-	(7)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	16.476	12.945
Attribuibile a:		
- soci della controllante	16.476	12.945

Situazione patrimoniale finanziaria

	Note	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	11	126.037.820	132.280.723
Immobilizzazioni immateriali	12	4.831.695	2.677.265
Partecipazioni	13	111.161.210	104.753.240
Altre attività finanziarie	14	44.962.233	31.134.248
Imposte anticipate	15	955.301	898.170
ATTIVITA' NON CORRENTI		287.948.259	271.743.646
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Giacenze di magazzino	16	6.125.106	6.311.188
Crediti verso clienti	17	119.299.585	111.135.705
Altre attività correnti	18	1.252.454	4.685.707
Attività finanziarie correnti	19	-	-
Ratei e risconti attivi	20	861.884	518.491
Cassa e banche	21	2.615.491	7.167.698
ATTIVITA' CORRENTI		130.154.520	129.818.789
TOTALE ATTIVITA'		418.102.779	401.562.435
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva sovrapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		7.133.169	6.485.556
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		76.792.887	72.107.043
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		16.475.759	12.952.256
PATRIMONIO NETTO	22	210.900.742	202.043.782
TFR e benefici ai dipendenti	23	5.801.907	6.376.466
Fondo imposte differite	24	2.060.686	2.543.125
Fondi per rischi e oneri	25	707.017	4.654.708
Debiti e altre passività finanziarie	26	125.269.264	115.016.396
PASSIVITA' NON CORRENTI		133.838.874	128.590.695
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		5.252.489	489.093
Debiti verso fornitori		37.273.571	34.477.316
Altre passività finanziarie		23.792.621	24.191.273
Debiti tributari		2.651.561	7.643.805
Ratei e risconti passivi		883.816	651.256
Altre passività correnti		3.509.105	3.475.215
PASSIVITA' CORRENTI	27	73.363.163	70.927.958
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		418.102.779	401.562.435

Rendiconto finanziario

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	16.476	12.952
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	20.875	20.467
Oneri finanziari	5.005	5.250
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	20	20
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(3.948)	3.948
Fondo imposte differite	(482)	(248)
Totale	37.946	42.389
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	186	150
Crediti	(8.164)	(7.736)
Ratei risconti attivi	(344)	(69)
Fornitori	2.795	(6.398)
Altri debiti	1.164	953
Interessi versati corrisposti	(4.923)	(5.154)
Ratei risconti passivi	233	(271)
Debiti tributari	(4.993)	1.606
Totale	(14.046)	(16.919)
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	23.900	25.470
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni	(13.597)	(23.439)
Valore netto contabile cespiti alienati	38	153
Incrementi nelle attività immateriali	(3.228)	(2.265)
Credito imposte anticipate	(57)	(316)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(13.828)	(8.073)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(6.407)	499
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	3.434	4.990
Totale	(33.645)	(28.451)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(23.275)	(21.154)
Assunzione di nuovi finanziamenti	32.000	30.000
Dividendi distribuiti	(7.618)	(7.347)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(678)	(565)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve		
- movimenti di patrimonio netto	0	(10)
Totale	429	924
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	(9.316)	(2.057)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	6.679	8.736
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(2.637)	6.679

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo 1/1/2009	47.164	63.335	5.695	-	64.449	15.802	196.445
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2008 come da assemblea del 30/04/2009	-	-	790	-	7.665	(8.455)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 30/04/2009	-	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(7)	12.952	12.945
Saldo al 31/12/2009	47.164	63.335	6.485	-	72.107	12.952	202.043
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2009 come da assemblea del 29/04/2010	-	-	648	-	4.686	(5.334)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 29/04/2010	-	-	-	-	-	(7.618)	(7.618)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	16.476	16.476
Saldo al 31/12/2010	47.164	63.335	7.133	-	76.793	16.476	210.901

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2010	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2009	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite nette	225.120.483	36.794.288	16,34%	207.365.797	34.622.546	16,70%
Altri ricavi e proventi	1.755.920	615.445	35,05%	2.367.311	629.804	26,60%
Incremento imm. lavori interni	1.394.761			1.924.571		
Ricavi	228.271.164			211.657.679		
Acquisti di materie	75.492.586	1.996.226	2,64%	67.289.075	2.533.896	3,77%
Prestazioni di servizi	69.814.027	22.201.256	31,80%	65.874.760	21.217.018	32,21%
Variazione rimanenze	186.082			149.764		
Altri costi	5.077.338	466.814	9,19%	4.955.265	455.417	9,19%
Totale costi	150.570.033	-		138.268.864		
Valore aggiunto	77.701.131	-		73.388.815		
Costo del lavoro	35.509.178	-		34.053.869		
Margine operativo lordo	42.191.953	-		39.334.946		
Ammortamenti	20.875.469	-		20.467.339		
Altri accantonamenti	1.860.872	-		2.075.825		
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-		
Risultato operativo	19.455.612	-		16.791.782		
Proventi finanziari	9.715.731	9.485.986	97,64%	10.050.661	9.722.401	96,73%
Oneri finanziari	(5.005.059)	(2.179)	0,04%	(5.249.688)	(8.444)	0,16%
Risultato delle partecipazioni	(377.063)	-		(1.700.578)		
Totale proventi / (oneri) finanziari	4.333.609	-		3.100.395		
Risultato ante-imposte	23.789.221	-		19.892.177		
Imposte sul reddito	7.313.462	-		6.939.921		
Risultato netto attività in funzionamento	16.475.759	-		12.952.256		
Risultato netto attività discontinue	-	-		-		
Utile / (perdita) netto	16.475.759	-		12.952.256		

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2010	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2009	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	126.037.820			132.280.723		
Immobilizzazioni immateriali	4.831.695			2.677.265		
Partecipazioni	111.161.210			104.753.240		
Altre attività finanziarie	44.962.233	44.850.000	99,75%	31.134.248	31.011.770	99,61%
Imposte anticipate	955.301			898.170		
ATTIVITA' NON CORRENTI	287.948.259			271.743.646		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	6.125.106			6.311.188		
Crediti verso clienti	119.299.585	35.880.275	30,08%	111.135.705	33.489.718	30,13%
Altre attività correnti	1.252.454			4.685.707		
Attività finanziarie correnti				-		
Ratei e risconti attivi	861.884			518.491		
Cassa e banche	2.615.491			7.167.698		
ATTIVITA' CORRENTI	130.154.520			129.818.789		
TOTALE ATTIVITA'	418.102.779			401.562.435		
Capitale sociale	47.164.000			47.164.000		
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927			63.334.927		
Riserva legale	7.133.169			6.485.556		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-			-		
Altre riserve	76.792.887			72.107.043		
Utili/perdite a nuovo	-			-		
Utile netto	16.475.759			12.952.256		
PATRIMONIO NETTO	210.900.742			202.043.782		
TFR e benefici ai dipendenti	5.801.907			6.376.466		
Fondo imposte differite	2.060.686			2.543.125		
Fondi per rischi e oneri	707.017			4.654.708		
Debiti e altre passività finanziarie	125.269.264			115.016.396		
PASSIVITA' NON CORRENTI	133.838.874			128.590.695		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	5.252.489			489.093		
Debiti verso fornitori	37.273.571	11.490.480	30,83%	34.477.316	9.727.665	28,21%
Altre passività finanziarie	23.792.621			24.191.273		
Debiti tributari	2.651.561			7.643.805		
Ratei e risconti passivi	883.816			651.256		
Altre passività correnti	3.509.105			3.475.215		
PASSIVITA' CORRENTI	73.363.163			70.927.958		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	418.102.779			401.562.435		

Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - è posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono

alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);

- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali**Avviamento**

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita

è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito

dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2010

IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali

La versione aggiornata dello IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato

Lo IAS 27 (2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Consolidato fiscale

Si precisa che con effetto 1 gennaio 2005 è stata esercitata da SOL S.p.A., in qualità di consolidante e da SOL Welding S.r.l., in qualità di consolidata, l'opzione per l'adesione alla tassazione di Gruppo per il triennio 2004/2006. In data 14 giugno 2007 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2007/2009. In data 1 giugno 2010 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2010/2012.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2010	225.120
Saldo al 31/12/2009	207.366
Variazione	<u>17.754</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Vendita di gas	166.070	156.584	9.486
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	59.050	50.782	8.268
Totale	225.120	207.366	17.754

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Vendite Italia	196.106	181.450	14.656
Vendite CEE (esclusa Italia)	26.248	22.118	4.130
Vendite extra CEE	2.766	3.798	(1.032)
Totale	225.120	207.366	17.754

Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti impianti	Totale
N.T.G. bv	2.542	15	124	-	2.681
SOL France Sas	7.493	1	193	-	7.687
B.T.G. Bvba	3.120	7	168	-	3.295
IMG doo	5	-	-	-	5
UTP doo	173	4	1	-	178
T.P.J. doo	32	1	21	-	54
SOL T.G. GmbH	808	10	126	-	944
T.G.S. Ad	70	17	3	-	90
GTS Sh.p.k.	2	20	-	-	22
ICOA Srl	1.175	42	292	-	1.509
SOL WELDING Srl	18	-	51	-	69
SOL BULGARIA ead	7	-	-	-	7
KISIKANA doo	19	-	-	-	19
SOL K	-	-	1.606	-	1.606
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	107	-	-	-	107
TGT ad	7	-	1	-	8
Ossigen Gas Srl	190	-	2	-	192
TMG GmbH	7.198	15	182	-	7.395
VIVISOL Srl	5.777	6	4.260	15	10.058
VIVISOL Umbria Srl	116	-	1	2	119
VIVISOL Napoli Srl	273	1	37	-	311
VIVISOL Silarus Srl	82	-	-	-	82
Behringer Srl	3	1	5	-	9
SOL Hellas	73	8	249	3	333
Biotechsol Srl	-	-	14	-	14
Totale	29.290	148	7.336	20	36.794

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2010	1.756
Saldo al 31/12/2009	2.367
Variazione	<u>(611)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Affitti immobili	615	630	(15)
Altre sopravvenienze non straordinarie	928	1.240	(312)
Plusvalenze su cessioni	171	405	(234)
Contributi in conto esercizio	42	92	(50)
Totale	1.756	2.367	(611)

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti beni immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	360	-	-	360
VIVISOL Srl	226	-	-	226
VIVISOL Sarl France	29	-	-	29
Totale	615	-	-	615

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2010	1.395
Saldo al 31/12/2009	1.925
Variazione	<u>(530)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Altri	1.395	1.925	(530)
Totale	1.395	1.925	(530)

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 32 capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- Euro 346 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 163 prelievi da magazzino per passaggio a cespite;
- Euro 50 prelievi per commesse attive grandi impianti, commesse attive piccoli impianti e commesse per lavori di manutenzione;
- Euro 804 prelievi da magazzino per manutenzione.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2010	150.570
Saldo al 31/12/2009	138.269
Variazione	<u>12.301</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Acquisti di materie	75.493	67.289	8.204
Prestazioni di servizi	69.814	65.875	3.939
Variazione rimanenze	186	150	36
Altri costi	5.077	4.955	122
Totale	150.570	138.269	12.301

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi, tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Gas liquidi	(75)	169	(244)
Gas compressi	424	(275)	699
Materiali di rivendita	(102)	226	(328)
Materie prime	(61)	30	(91)
Totale	186	150	36

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Godimento beni di terzi	3.639	3.405	234
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.098	1.088	10
Minusvalenze alienazione cespiti	3	-	3
Altri oneri minori	337	462	(125)
Totale	5.077	4.955	122

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Affitti passivi automezzi	212	229	(17)
Affitti passivi immobili	1.103	1.072	31
Affitti passivi impianti di vendita	264	221	43
Affitti passivi impianti industriali	733	598	135
Noleggio autovetture	1.327	1.285	42
Totale	3.639	3.405	234

Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
C.T.S. Srl	-	21.972	-	21.972
N.T.G. bv	336	1	6	343
SOL France Sas	10	6	-	16
B.T.G. Bvba	-	17	-	17
T.G.S. Ad	42	9	-	51
GTS Sh.p.k.	-	12	-	12
ICOA Srl	66	1	34	101
SOL WELDING Srl	101	80	-	181
KISIKANA doo	10	-	-	10
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	374	-	-	374
Medes Srl	1	36	-	37
AIRSOL Bv	-	-	400	400
TMG GmbH	21	1	-	22
VIVISOL Srl	72	-	16	88
VIVISOL Umbria Srl	-	-	10	10
VIVISOL Napoli Srl	-	-	1	1
VIVISOL Silarus Srl	-	1	-	1
Behringer Srl	705	65	-	770
Consorgas Srl	258	-	-	258
Totale	1.996	22.201	467	24.664

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2010	35.509
Saldo al 31/12/2009	34.054
Variazione	<u>1.455</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Salari e stipendi	26.896	25.763	1.133
Oneri sociali	8.593	8.271	322
Trattamento di fine rapporto	20	20	-
Totale	35.509	34.054	1.455

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	Media 2010	Media 2009	Media 2008
Operai	138	139	139	139	140	133
Intermedi	3	3	3	3	3	3
Impiegati	423	419	415	421	419	412
Dirigenti	28	30	32	28	31	32
Totale	592	591	589	591	593	580

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2010	20.875
Saldo al 31/12/2009	20.467
Variazione	<u>408</u>

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Fabbricati	1.868	1.844	24
Impianti e macchinario	11.228	10.833	395
Attrezzature industriali e commerciali	5.712	6.150	(438)
Altri beni	994	948	46
Totale	19.802	19.775	27

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	751	476	275
Conc., licenze, marchi e diritti simili	267	160	107
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	56	(56)
Altre	55	-	55
Totale	1.073	692	381

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2010	1.861
Saldo al 31/12/2009	2.076
Variazione	<u>(215)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Rischi su crediti	1.861	2.076	(215)
Totale	1.861	2.076	(215)

L'importo pari a Euro 1.861 risulta così composto: Euro 607 quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e Euro 1.254 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. Proventi/(Oneri) non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi/(Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2010	4.334
Saldo al 31/12/2009	3.100
Variazione	<u>1.234</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Proventi finanziari	9.716	10.051	(335)
Oneri finanziari	(5.005)	(5.250)	245
Risultato delle partecipazioni	(377)	(1.701)	1.324
Totale	4.334	3.100	1.234

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	8.454	8.470	(16)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.032	1.253	(221)
Interessi bancari e postali	40	43	(3)
Interessi da clienti	3	88	(85)
Utile su cambi realizzati	124	196	(72)
Altri proventi finanziari	63	1	62
Totale	9.716	10.051	(335)

Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. bv	500	46	-	546
B.T.G. Bvba	-	25	-	25
SOL T.G. GmbH	-	12	-	12
T.G.S. Ad	434	-	-	434
GTS Sh.p.k.	-	11	-	11
ICOA Srl	684	-	-	684
SOL WELDING Srl	-	3	-	3
SOL BULGARIA	-	35	-	35
SOL-INA doo	130	-	-	130
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	-	37	-	37
TGT ad	156	-	-	156
Ossigen Gas Srl	-	1	-	1
TGP ad	-	11	-	11
AIRSOL Bv	4.000	851	-	4.851
VIVISOL Srl	2.550	-	-	2.550
Totale	8.454	1.032	-	9.486

I dividendi sono stati tutti incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Interessi bancari	53	33	20
Interessi su finanziamenti	4.383	4.529	(146)
Altri oneri finanziari	389	573	(184)
Perdite su cambi realizzate	180	115	65
Totale	5.005	5.250	(245)

Oneri finanziari intercompany

Società	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. bv	1	-	1
Vivisol Nederland	1	-	1
Totale	2	-	2

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010
SOL WELDING SRL	261
BIOTECHSOL SRL	116
Totale	377

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2010	(7.313)
Saldo al 31/12/2009	(6.940)
Variazione	(373)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Imposte correnti	(7.852)	(7.504)	(348)
Imposte differite	482	248	234
Imposte anticipate	57	316	(259)
Totale	(7.313)	(6.940)	(373)

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31/12/2010	31/12/2009
Risultato ante imposte	23.789	19.892
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	7.470	6.246
Differenze permanenti	(6.073)	(4.589)
Altre differenze	2.276	1.986
Totale differenze	(3.797)	(2.603)
Onere fiscale effettivo	7.791	5.381
Aliquota effettiva	32,75%	27,05%

L'onere fiscale effettivo 2009 è stato depurato delle imposte (pari a Euro 4.289) che la società ha pagato relative ad un accertamento per gli anni 2004 - 2006

Analisi imposte differite e anticipate

ANALISI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (CONTABILIZZATE IN BILANCIO)	31/12/2010			31/12/2009		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
imposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti	1.254	-	345	1.519	-	418
imposte anticipate per utilizzi rischi su crediti	(1.059)	-	(291)	(533)	-	(147)
IAS 19 accantonamento	-	-	-	136	-	37
Spese rappresentanza	(12)	(1)	(3)	(18)	(1)	(5)
Emolumenti CDA/ODV	24	-	7	-	-	-
Differenze cambio non realizzate	2	-	-	10	-	3
Rateo BDO	-	-	-	41	-	11
Differenze cambio realizzate	-	-	-	(1)	-	-
Totale	-	(1)	58	-	(1)	317
Imposte differite						
Imposte differite su plusvalenze dell'esercizio	(66)	-	(18)	405	-	89
Imposte differite su plusvalenze esercizi precedenti	(526)	(21)	(145)	(711)	(25)	(196)
Imposte differite su plusvalenze	(81)	-	(22)	-	-	-
Imposte differite su ammortamenti accantonamento	(384)	-	(106)	119	-	33
Imposte differite su ammortamenti storno	40	-	11	(1.143)	(33)	(80)
Imposte differite su ammortamenti anticipati	(844)	(33)	-	-	-	-
IAS 17 storno	(387)	(14)	(107)	(180)	(7)	(50)
Differenze cambio realizzate	-	-	-	(27)	-	(6)
Differenze cambio non realizzate	-	-	-	2	-	1
Magazzino	(25)	-	(7)	23	-	6
Dividendo da incassare	(75)	-	(20)	75	-	20
Totale	-	(68)	(414)	-	(65)	(183)
Imposte (differite) anticipate nette	-	67	472	-	64	500

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	126.038
Saldo al 31/12/2009	132.281
Variazione	(6.243)

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali - costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	3.425	42.800	207.470	136.480	13.395	20.134	423.704
Incrementi	526	4.619	21.831	5.430	1.649	9.518	43.573
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(20.134)	(20.134)
(Alienazioni)	-	(400)	(100)	(1.031)	(75)	-	(1.606)
Saldo al 31/12/2009	3.951	47.019	229.201	140.879	14.969	9.518	445.537
Incrementi	34	1.235	4.846	5.336	326	11.333	23.110
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(9.518)	(9.518)
(Alienazioni)	-	-	(99)	(365)	(188)	-	(652)
Saldo al 31/12/2010	3.985	48.254	233.948	145.850	15.107	11.333	458.477

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	24.746	156.155	102.988	11.045	-	294.934
Quote d'ammortamento	-	1.844	10.833	6.150	948	-	19.775
(Alienazioni)	-	(301)	(97)	(985)	(70)	-	(1.453)
Saldo al 31/12/2009	-	26.289	166.891	108.153	11.923	-	313.256
Quote d'ammortamento	-	1.868	11.228	5.712	994	-	19.802
Altri movimenti	-	(5)	-	-	-	-	(5)
(Alienazioni)	-	-	(88)	(338)	(188)	-	(614)
Saldo al 31/12/2010	-	28.152	178.031	113.527	12.729	-	332.439

Movimenti delle immob. materiali - valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	3.425	18.054	51.315	33.492	2.350	20.134	128.770
Incrementi	526	4.619	21.831	5.430	1.649	9.518	43.573
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.844)	(10.833)	(6.150)	(948)	-	(19.775)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(20.134)	(20.134)
(Alienazioni)	-	(99)	(3)	(46)	(5)	-	(153)
Saldo al 31/12/2009	3.951	20.730	62.310	32.726	3.046	9.518	132.281
Incrementi	34	1.235	4.846	5.336	326	11.333	23.110
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.868)	(11.228)	(5.712)	(994)	-	(19.802)
Altri movimenti	-	5	-	-	-	(9.518)	(9.513)
(Alienazioni)	-	-	(11)	(27)	-	-	(38)
Saldo al 31/12/2010	3.985	20.102	55.917	32.323	2.378	11.333	126.038

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombe, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Padova, Mantova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, Monza, Pomezia e Catania gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2010 è pari a Euro 125.957.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2010 è pari a Euro 113.215.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2010 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le "Rivalutazioni di legge" sono relative alle seguenti leggi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86.

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2010
Rivalutazioni di legge					
Fabbricati	4.239	-	-	-	4.239
Impianti e macchinario	4.201	-	(25)	(81)	4.095
Altre rivalutazioni					
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	3.288	-	-	78	3.366
Impianti e macchinario	6.608	-	(25)	(242)	6.341
Totale	18.336	-	(50)	(245)	18.041

La voce "Altre rivalutazioni" si riferisce alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla vostra società negli esercizi precedenti.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali - costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2009	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2010	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	1.602	5.132	14.983	-	-	21.717
Quote d'ammortamento	-	32	161	212	-	-	405
Saldo al 31/12/2009	-	1.634	5.293	15.195	-	-	22.122
Quote d'ammortamento	-	15	161	212	-	-	388
Saldo al 31/12/2010	-	1.649	5.454	15.407	-	-	22.510

Movimenti delle immob. materiali - valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	343	562	931	-	-	1.836
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(32)	(161)	(212)	-	-	(405)
Saldo al 31/12/2009	-	311	401	719	-	-	1.431
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(161)	(212)	-	-	(388)
Saldo al 31/12/2010	-	296	240	507	-	-	1.043

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	4.832
Saldo al 31/12/2009	2.677
Variazione	<u>2.155</u>

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2009	484	-	215	179	-	226	1.104
Incrementi	-	-	519	468	1.278	-	2.265
(Ammortamento)	-	-	(476)	(160)	-	(56)	(692)
Saldo al 31/12/2009	484	-	258	487	1.278	170	2.677
Incrementi	-	-	982	572	1.674	-	3.228
(Ammortamento)	-	-	(751)	(267)	-	(55)	(1.073)
Saldo al 31/12/2010	484	-	489	792	2.952	115	4.832

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'acquisizione di nuovi software e aggiornamenti di software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è correlato all'acquisto di licenze dei nuovi software.

La voce "Immobilizzazioni in corso" è relativa ai costi sostenuti per il cambio del sistema informativo e implementazione di nuovi software; attività che si concluderanno nel corso del 2011.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici del settore; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2010	111.161
Saldo al 31/12/2009	104.754
Variazione	<u>6.407</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	111.013	104.606	6.407
Partecipazioni in imprese collegate	135	135	-
Partecipazioni in altre imprese	13	13	-
Totale	111.161	104.754	6.407

Società	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2010
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
NTG bv	2.087	-	-	-	-	2.087
IMG doo	1.842	-	-	-	-	1.842
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
SOL TG GmbH	1.607	-	-	-	-	1.607
TGS Ad	6.937	-	-	-	-	6.937
GTS Sh.p.k.	2.367	-	-	-	-	2.367
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
SICGILSOL	-	821	-	-	-	821
SOL WELDING Srl	955	100	-	(261)	-	794
SOL BULGARIA	3.245	-	-	-	-	3.245
SOL-INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
GTE SI	11	-	-	-	-	11
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	4.930	-	-	-	-	4.930
TGT ad	523	-	-	-	-	523
Hydroenergy	380	630	-	-	-	1.010
Ossigen Gas Srl	-	900	-	-	-	900
TGP ad	411	-	-	-	-	411
ENERGETIKA doo	2.083	-	-	-	-	2.083
Medes srl	-	616	-	-	-	616
SOL K	-	3.587	-	-	-	3.587
AIRSOL Bv	34.750	-	-	-	-	34.750
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND bv	6.330	-	-	-	-	6.330
BEHRINGER srl	32	-	-	-	-	32
BIOTECHSOL srl	-	130	-	(116)	-	14
Totale	104.606	6.784	-	(377)	-	111.013

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato di esercizio in valuta	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto in Euro
AIRSOL bv	TILBURG EURO	7.750	63.389	6.132	100,00%	34.750	63.389
BEHRINGER srl	GENOVA EURO	102	1.136	73	2,00%	32	1.136
BIOTECHSOL srl	MONZA EURO	110	28	(191)	51,00%	14	28
CTS srl	MONZA EURO	156	4.940	39	100,00%	355	4.940
ENERGETIKA doo	JESENICE EURO	1.000	9.938	1.659	92,67%	2.083	9.938
GTS shpk	TIRANA lek	292.164	399.165	9.275	66,57%	2.367	2.875
GTE SL	BARCELONA EURO	12	-	-	100,00%	11	-
HYDROENERGY shpk	TIRANA lek	1.350	109.764	(10.772)	60,00%	1.010	790
ICOA srl	VIBO VALENTIA EURO	46	7.006	1.025	97,60%	2.396	7.006
IMG doo	NOVA PAZOVA dinaro serbo	309.427	149.604	(20.374)	37,71%	1.842	1.411
MEDES srl	SETTIMO MILANESE EURO	10	897	2	51,00%	616	897
NTG bv	TILBURG EURO	2.295	8.950	1.311	100,00%	2.087	8.950
OSSIGEN GAS srl	UDINE EURO	70	115	45	100,00%	900	115
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	CHENNAI INR	68.367	100.021	21	50,00%	821	1.674
SOL BULGARIA ad	SOFIA leva	3.754	3.607	(739)	100,00%	3.245	1.844
SOL INA doo	SISAK kuna	58.766	60.917	593	62,79%	4.878	8.251
SOL K shpk	PRISTINA EURO	3.510	3.699	189	53,72%	3.587	3.699
SOL SEE doo	SKOPJE dinaro macedone	497.554	477.686	(128)	61,16%	7.886	7.675
SOL TG GmbH	WIENER NEUSTADT EURO	727	2.747	(258)	100,00%	1.607	2.747
SOL WELDING srl	COSTABISSARA EURO	100	586	(263)	100,00%	794	586
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	JESENICE EURO	8.221	11.199	510	54,85%	4.930	11.199
TGP ad	PETROVO marco convertibile	1.178	2.815	160	60,96%	411	1.439
TGS ad	SKOPJE dinaro macedone	413.002	916.039	39.202	96,33%	6.937	14.718
TGT ad	TRN marco convertibile	970	6.104	851	75,18%	523	3.121
TPJ doo	JESENICE EURO	2.643	6.709	122	64,11%	2.601	6.709
VIVISOL B sprl	LESSINES EURO	163	5.273	893	0,08%	-	5.273
VIVISOL NEDERLAND bv	OISTERWIJK EURO	500	8.927	2.301	100,00%	6.330	8.927
VIVISOL srl	MONZA EURO	2.600	51.738	7.118	51,00%	18.000	51.738
Totale						111.013	

La quota di partecipazione in Energetika Z.J. d.o.o. al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 7,33%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 19 marzo 2003 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2011. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 166 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SOL SEE d.o.o. al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 36%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 21 luglio 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 2.922 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SOL K Shpk al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 46%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 11 giugno 2010 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.702 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in IMG d.o.o. al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 29,24%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 22 dicembre 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Sh.p.k. al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 33,43%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 30 luglio 2007 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 802 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

SOL WELDING	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	100	-
Svalutazione partecipazione	-	(261)
Totale	100	(261)

BIOTECHSOL	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	51	-
Aumento capitale sociale	79	-
Svalutazione partecipazione	-	(116)
Totale	130	(116)

HYDROENERGY	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	630	-
Totale	630	-

MEDES	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	616	-
Totale	616	-

OSSIGEN GAS	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	900	-
Totale	900	-

SICGILSOL	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	821	-
Totale	821	-

SOL K	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	3.500	-
Riacquisto partecipazioni da Simest	87	-
Totale	3.587	-

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 4.813; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2010 dalle società SOL WELDING S.r.l. per Euro 261 e BIOTECHSOL S.r.l. per Euro 116.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2010 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 6.441 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

Imprese collegate

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2010
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
Totale	135	-	-	-	-	135

Altre Imprese

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2010
Altre imprese	13	-	-	-	-	13
Totale	13	-	-	-	-	13

La voce risulta così composta:

- DI.T.N.E. Scarl Euro 5
- AICERETI Scarl Euro 1
- IDROENERGIA Scrl Euro 1
- ASS.ITA.CON.S.EN. Euro 5
- Altre Euro 1

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	44.962
Saldo al 31/12/2009	31.134
Variazione	13.828

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti verso imprese controllate	44.850	31.012	13.838
Crediti verso altri	112	122	(10)
Totale	44.962	31.134	13.828

La composizione della voce “Crediti verso imprese controllate” è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
NTG bv	2.250	-	(1.250)	1.000
BTG Bvba	885	-	-	885
SOL TG GmbH	430	-	-	430
GTS Sh.p.k.	-	500	-	500
OSSIGEN GAS	-	50	-	50
SOL WELDING Srl	-	130	-	130
SOL BULGARIA ad	705	750	-	1.455
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	1.150	-	(300)	850
TGP ad	400	-	-	400
AIRSOL Bv	25.192	13.958	-	39.150
Totale	31.012	15.388	(1.550)	44.850

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi e a crediti di seguito ad operazioni di cash pooling.

Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi cauzionali	77	76	1
Credito imposta su TFR	-	19	(19)
Altri	35	27	8
Totale	112	122	(10)

Il dettaglio della voce “Depositi cauzionali” è il seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	21	23	(2)
Depositi cauzionali contratti telefonici	15	15	-
Depositi cauzionali energia elettrica	7	7	-
Depositi cauzionali gare	2	2	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	27	24	3
Totale	77	76	1

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2010	955
Saldo al 31/12/2009	898
Variazione	<u>57</u>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Svalutazione delle partecipazioni	Perdite fiscali	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2009	674	137	-	-	(229)	582
Accantonamenti	418	-	-	-	50	468
Utilizzi	(147)	-	-	-	(5)	(152)
Saldo al 31/12/2009	945	137	-	-	(184)	898
Accantonamenti	345	-	-	-	7	352
Utilizzi	(291)	-	-	-	(4)	(295)
Saldo al 31/12/2010	999	137	-	-	(181)	955

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a: spese di rappresentanza, rimanenze di magazzino e le perdite su cambi da realizzare.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2010	6.125
Saldo al 31/12/2009	6.311
Variazione	<u>(186)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Gas liquidi	1.860	1.785	75
Gas compressi	1.424	1.849	(425)
Materiali di rivendita	2.491	2.389	102
Materie prime	350	288	62
Totale	6.125	6.311	(186)

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2010	119.300
Saldo al 31/12/2009	111.136
Variazione	<u>8.164</u>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo di mora	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
Crediti verso clienti	87.656	(4.236)	-	83.420	77.646
Crediti verso imprese controllate	35.880	-	-	35.880	33.490
Totale	123.536	(4.236)	-	119.300	111.136

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2010
Fondo svalutazione crediti fiscale	557	607	(557)	-	607
Fondo svalutazione crediti tassato	3.434	1.254	(1.059)	-	3.629
Totale	3.991	1.861	(1.616)	-	4.236

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 10.245 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2010.

Nel corso del 2010 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 1.254 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 607. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2010 è stato di Euro 1.616

Crediti verso imprese controllate e collegate

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
CTS Srl	80	51	29
NTG bv	2.849	1.920	929
SOL France Sas	4.307	4.340	(33)
BTG Bvba	4.597	4.334	263
IMG doo	129	70	59
UTP doo	104	23	81
TPJ doo	13	11	2
SOL TG GmbH	4.227	4.055	172
TGS Ad	218	159	59
GTS Sh.p.k.	44	545	(501)
SOL SEE doo	14	55	(41)
ICOA Srl	671	646	25
VIVISOL Calabria Srl	12	6	6
OSSIGEN GAS Srl	130	-	130
SOL WELDING Srl	179	234	(55)
SOL BULGARIA Ead	1.123	1.062	61
KISIKANA doo	213	263	(50)
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	34	11	23
TGT ad	9	7	2
SOL K Shpk	-	2.369	(2.369)
TGP ad	12	31	(19)
AIRSOL Bv	851	497	354
TMG GmbH	8.028	6.233	1.795
VIVISOL Srl	5.024	4.369	655

VIVISOL Umbria Srl	61	50	11
France Oxygene sarl	3	3	-
Il Point Srl	4	1	3
VIVISOL Napoli Srl	230	255	(25)
VIVISOL Silarus Srl	110	111	(1)
VIVISOL France Sarl	42	34	8
Behringer Srl	4	13	(9)
VIVISOL H. GmbH	1	-	1
VIVISOL B Sprl	17	-	17
VIVISOL Nederland BV	38	1	37
VIVISOL Deutschland GmbH	4	-	4
Biotechsol srl	41	18	23
SOL Hellas SA	2.456	1.710	746
VIVISOL Hellas SA	1	3	(2)
Totale	35.880	33.490	2.390

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2010	1.252
Saldo al 31/12/2009	4.686
Variazione	(3.434)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti verso dipendenti	206	212	(6)
Crediti per imposte sul reddito	-	4	(4)
Crediti per IVA	814	3.793	(2.979)
Altri crediti tributari	-	17	(17)
Altri crediti	232	660	(428)
Totale	1.252	4.686	(3.434)

La diminuzione di "Crediti per IVA" è dovuta ai saldi delle Branch estere di SOL che sono stati compensati con i relativi debiti IVA.

19. Attività finanziarie correnti

Non ve ne sono.

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	862
Saldo al 31/12/2009	518
Variazione	344

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ratei attivi:			
Altri ratei attivi	274	50	224
Totale ratei attivi	274	50	224
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	117	124	(7)
Affitti	29	10	19
Altri risconti attivi	442	334	108
Totale risconti attivi	588	468	120
Totale ratei e risconti	862	518	344

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2010	2.615
Saldo al 31/12/2009	7.168
Variazione	<u>(4.553)</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari e postali	2.568	7.122	(4.554)
Denaro e altri valori in cassa	47	46	1
Totale	2.615	7.168	(4.553)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	210.901
Saldo al 31/12/2009	202.044
Variazione	<u>8.857</u>

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2010 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2010
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sopraprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	6.485	648	-	-	-	7.133
Altre riserve	72.107	4.686	-	-	-	76.793
Utili/perdite a nuovo	-	7.618	(7.618)	-	-	-
Utile netto	12.952	(12.952)	-	-	16.476	16.476
Totale	202.044	-	(7.618)	-	16.476	210.901

Il dividendo 2009 pari a Euro 7.618 è stato messo in pagamento a decorrere dal 20 maggio 2010.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 3.672 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

Analisi delle riserve

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	7.133	B	7.133	-	-
Altre riserve:					
riserva straordinaria	67.946	A, B, C	67.946	-	-
riserve in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Utili a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Altre riserve	2.313	A, B, C	2.313	-	-
Totale	194.425	-	147.261	-	-

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2010	5.802
Saldo al 31/12/2009	6.376
Variazione	<u>(574)</u>

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2010	31/12/2009
Al 1° gennaio	6.376	6.825
Accantonamenti	20	20
(Utilizzi)	(678)	(565)
Oneri finanziari	84	96
Saldo	5.802	6.376

Come già indicato al paragrafo "Principi contabili", in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I valori esposti in bilancio alla voce “Movimenti TFR e benefici ai dipendenti” sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
Valore attuale dei piani non finanziati	6.328	6.447	214	220	6.542	6.666
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(671)	(255)	(69)	(35)	(740)	(290)
Passività netta	5.657	6.192	145	185	5.802	6.376

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

- Tasso di sconto 1,30%
- Tasso di inflazione 1,50%
- Tasso tendenziale di crescita dei salari 3,96%

Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2010	2.061
Saldo al 31/12/2009	2.543
Variazione	<u>(482)</u>

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2010 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d’esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Contributi in conto esercizio	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2009	588	1.726	-	507	(30)	2.791
Accantonamenti	89	33	-	71	27	220
Utilizzi	(221)	(113)	-	(127)	(7)	(468)
Saldo al 31/12/2009	456	1.646	-	451	(10)	2.543
Utilizzi	(206)	(128)	-	(121)	(27)	(482)
Saldo al 31/12/2010	250	1.518	-	330	(37)	2.061

25. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	707
Saldo al 31/12/2009	4.655
Variazione	<u>(3.948)</u>

I movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Fondo imposte	-	3.948	(3.948)
Altri:			
Altri fondi minori	707	707	-
Totale altri fondi	707	707	-
Totale	707	4.655	(3.948)

Il decremento del "Fondo Imposte" è relativo al pagamento, avvenuto nel 2010, di un accertamento fiscale relativo agli anni 2005-2006.

Il saldo pari a Euro 707 è relativo a:

- Euro 500 per una causa legale in corso
- Euro 207 per l'adeguamento del patrimonio netto negativo della società SOL WELDING Srl.

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	125.269
Saldo al 31/12/2009	115.016
Variazione	<u>10.253</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	118.826	110.161	8.665
Altri debiti	6.443	4.855	1.588
Totale	125.269	115.016	10.253

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO BRESCIA	95	95	-	FISSO 4,57	30/06/11 Euro	946
BANCO BRESCIA (*)	1.297	1.297	-	FISSO 4,39	30/09/11 Euro	8.000
BANCO BRESCIA (*)	1.595	1.054	541	FISSO 3,61	31/05/12 Euro	5.000
BANCO BRESCIA	500	200	300	FISSO 3,75	30/06/13 Euro	1.000
BANCO BRESCIA (*)	2.333	744	1.589	FISSO 4,46	31/12/13 Euro	5.000
BANCO BRESCIA	1.000	200	800	FISSO 5,11	31/12/15 Euro	1.000
UNICREDIT (*)	1.698	832	866	FISSO 4,10	31/12/12 Euro	4.000
CREDEM	2.104	1.034	1.070	FISSO 3,45	01/09/12 Euro	5.000
INTESA SAN PAOLO	393	393	-	FISSO 3,15	15/09/11 Euro	5.500
INTESA SAN PAOLO	2.085	1.043	1.042	FISSO 4,12	15/12/12 Euro	7.300
INTESA SAN PAOLO (*)	1.876	938	938	FISSO 3,34	15/12/12 Euro	7.500
INTESA SAN PAOLO	4.000	4.000	-	VAR. 1,61	30/09/11 Euro	20.000
MEDIOCRED. ITAL. (*)	20.000	1.481	18.519	VAR. 2,30	31/03/24 Euro	20.000
BNL PARIBAS (Ex Fortis)	2.916	833	2.083	VAR. 1,65	16/02/14 Euro	5.000
MEDIOBANCA (*)	16.250	2.500	13.750	FISSO 4,39	20/06/17 Euro	20.000
MEDIOBANCA (*)	12.188	1.875	10.313	FISSO 2,82	20/06/17 Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	13.392	1.071	12.321	FISSO 2,90	20/06/23 Euro	15.000
MEDIOBANCA (1)	20.000	-	20.000	FISSO 4,44	01/04/20 Euro	20.000
CREDITO ARTIGIANO	16.855	1.712	15.143	VAR. 3,25	31/12/18 Euro	20.000
BARCLAYS BANK	8.500	1.000	7.500	VAR. 2,88	01/06/19 Euro	10.000
MONTE PASCHI (1)	10.000	-	10.000	FISSO 4,21	15/06/25 Euro	10.000
POP. BERGAMO (1)	1.000	-	1.000	FISSO 4,28	30/11/18 Euro	1.000
POP. BERGAMO (1)	1.000	1.000	-	VAR. 1,98	25/11/11 Euro	1.000
DERIVATI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.475 67	424 67	1.051 -			
Totale	142.619	23.793	118.826			

(1) Erogazione 2010

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO BRESCIA (*)	541	541	-	FISSO 3,61	31/05/12 Euro	5.000
BANCO BRESCIA	300	300	-	FISSO 3,75	30/06/13 Euro	1.000
BANCO BRESCIA (*)	1.589	1.589	-	FISSO 4,46	31/12/13 Euro	5.000
BANCO BRESCIA	800	800	-	FISSO 5,11	31/12/15 Euro	1.000
UNICREDIT (*)	866	866	-	FISSO 4,10	31/12/12 Euro	4.000
CREDEM	1.070	1.070	-	FISSO 3,45	01/09/12 Euro	5.000
INTESA SAN PAOLO	1.042	1.042	-	FISSO 4,12	15/12/12 Euro	7.300
INTESA SAN PAOLO (*)	938	938	-	FISSO 3,34	15/12/12 Euro	7.500
MEDIOCREC. ITAL.(*)	18.519	5.925	12.594	VAR. 2,30	31/03/24 Euro	20.000
BNL PARIBAS (Ex Fortis)	2.083	2.083	-	VAR. 1,65	16/02/14 Euro	5.000
MEDIOBANCA (*)	13.750	10.000	3.750	FISSO 4,39	20/06/17 Euro	20.000
MEDIOBANCA (*)	10.313	7.500	2.813	FISSO 2,82	20/06/17 Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	12.321	4.286	8.035	FISSO 2,90	20/06/23 Euro	15.000
MEDIOBANCA (1)	20.000	8.750	11.250	FISSO 4,44	01/04/20 Euro	20.000
CREDITO ARTIGIANO	15.143	7.910	7.233	VAR. 3,25	31/12/18 Euro	20.000
BARCLAYS BANK	7.500	4.000	3.500	VAR. 2,88	01/06/19 Euro	10.000
MONTE PASCHI (1)	10.000	2.083	7.917	FISSO 4,21	15/06/25 Euro	10.000
POP. BERGAMO (1)	1.000	375	625	FISSO 4,28	30/11/18 Euro	1.000
DERIVATI	1.051	957	94			
Totale	118.826	61.015	57.811			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2010 pari a 1.876 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 46 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2010 è pari a 16.250 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.188 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2010 è pari a 12.188 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 241 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2010 è pari a 13.392 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1 Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE d.o.o. (Euro 2.922), IMG d.o.o. (Euro 776), ENERGETIKA d.o.o. (Euro 166), SOL K Sh.p.k. (Euro 1.702) e GTS Sh.p.k. (Euro 802). Tali riacquisti hanno tutti scadenza oltre l'anno tranne quelli relativi a SOL K e GTS che hanno scadenza oltre i 5 anni.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2010, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			46		46
MEDIOBANCA			1.188		1.188
MEDIOBANCA			241		241
MEDIOBANCA			(1)		(1)
Totale			1.474		1.474

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2010	73.363
Saldo al 31/12/2009	70.928
Variazione	<u>2.435</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso banche	5.252	489	4.763
Debiti verso fornitori	37.274	34.478	2.796
Altre passività finanziarie	23.793	24.191	(398)
Debiti tributari	2.651	7.644	(4.993)
Altre passività correnti	3.509	3.475	34
Ratei e risconti passivi	884	651	233
Totale	73.363	70.928	2.435

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

La voce "Altre passività finanziarie" pari a Euro 23.793 è relativa all'importo a breve dei finanziamenti verso Istituti di credito come meglio dettagliato in precedenza.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	1.428	2.299	(871)
Debito verso l'erario per l'IVA	284	2.915	(2.631)
Debiti per ritenute d'acconto	939	914	25
Altri debiti tributari	-	1.516	(1.516)
Totale	2.651	7.644	(4.993)

La variazione della voce "Debiti verso l'erario per l' IVA" è principalmente dovuta ai valori delle Branch estere di SOL che sono stati compensati con i relativi crediti IVA.

Lo scostamento nella voce "Altri debiti tributari" pari a Euro (1.516) è relativo al pagamento dell'ultima quota dell'imposta sostitutiva calcolata a seguito dell'affrancamento del quadro EC – Unico 2008

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.494	1.474	20
Ferie non godute	1.448	1.401	47
Debiti verso il personale per retribuzioni	128	130	(2)
Altri debiti	439	470	(31)
Totale	3.509	3.475	34

I "Ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	516	303	213
Altri	226	156	70
Totale ratei passivi	742	459	283
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	72	104	(32)
Altri	70	88	(18)
Totale risconti passivi	142	192	(50)
Totale	884	651	233

Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL SpA ha rilasciato lettere di patronage a favore di società del Gruppo per Euro 1.000 e ha ottenuto fidejussioni per Euro 8.819.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2010 non ha intrattenuto rapporti con parti correlate.

Compensi amministratori e sindaci

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Amministratori	605	600	5
Sindaci	138	104	34
Totale	743	704	39

Come previsto dall'art.78 del Regolamento di attuazione del D.L. 24/02/98 n. 58, diamo di seguito informativa relativa ai compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategica:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Note
Fumagalli Romario Aldo	Presidente e Consigliere Delegato	2010	120	6	-	413	(1)
Annoni Marco	Vice Presidente e Amministratore Delegato	2010	120	6	-	415	(2)
Fumagalli Romario Giulio	Consigliere	2010	76	6	-	433	(3)
Fumagalli Romario Ugo Marco	Cosigliere	2010	38	2	-	9	(4)
Annoni Giovanni	Consigliere	2010	114	6	-	433	(5)
Bruscagli Stefano	Consigliere	2010	46	-	-	-	
Savini Luisa	Consigliere	2010	15	-	-	-	
Graziadei Gianfranco	Consigliere/Organo di vigilanza	2010	46	-	-	20	(6)
Aliboni Enrico	Sindaco effettivo/Organo di vigilanza	2010	38	-	-	29	(7)
Danovi Alessandro	Sindaco effettivo	2010	40	-	-	-	
Campidori Roberto	Presidente collegio sindacale	2010	61	-	-	-	
Bottes Giulio	Direttore Generale	2010	-	7	-	332	(8)
Monti Andrea	Condirettore Generale	2010	-	7	-	331	(8)

Note:

- (1) Euro 223 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 190 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
 - (2) Euro 218 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 197 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
 - (3) Euro 213 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 220 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
 - (4) Emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
 - (5) Euro 228 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 205 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
 - (6) Euro 12 per emolumenti in qualità di Organo di Vigilanza nella SOL SpA e Euro 8 in qualità di Organo di Vigilanza in Società del Gruppo.
 - (7) Euro 19 per emolumenti in qualità di sindaco effettivo in Società del gruppo e Euro 10 in qualità di Organo di Vigilanza nella SOL SpA.
 - (8) Retribuzione lavoro dipendente.
- Non vi sono altri Dirigenti con responsabilità strategica.

Posizione finanziaria netta

	31/12/2010	31/12/2009
a Cassa	47	46
b Banche	2.568	7.122
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	2.615	7.168
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	1	-
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	-	542
e Crediti finanziari correnti	1	542
f Debiti verso Banche a Breve	(5.252)	(489)
g Quota a Breve Finanziamenti	(22.318)	(24.191)
g Quota a Breve Leasing	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(2.467)	(2.254)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	(470)
h Altre passività finanziarie a breve	(424)	-
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(30.461)	(27.404)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	(27.845)	(19.694)
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l obbligazioni emesse	-	-
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	44.850	30.470
m Quota a Lungo dei Finanziamenti	(118.826)	(110.161)
m Debiti verso Finanziatori per Leasing	-	-
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(6.368)	(4.666)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(1.051)	-
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(81.395)	(84.357)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(109.240)	(104.051)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL S.p.a., un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 27; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 151.

Per quanto riguarda i quattro contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 1.146. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.688.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 720. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 2.254.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
Revisione contabile	BDO Spa	86
Controllo contabile	BDO Spa	8
Altri servizi	BDO Spa	23
Totale		117

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate al 31/12/2010

(valori espressi in migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in Euro	Risultato di esercizio in Euro	% posseduta	Fatturato in Euro	n. dipendenti
AIRSOL bv	TILBURG	EURO 7.750	63.389	6.132	100,00%	400	-
BEHRINGER srl	GENOVA	EURO 102	1.136	73	51,00%	2.882	21
BIOTECHSOL srl	MONZA	EURO 110	28	(191)	100,00%	275	4
BOESCH GmbH	GOTTENHEIM	EURO 26	4.422	796	100,00%	6.518	45
BTG bvba	LESSINES	EURO 5.509	5.262	(568)	100,00%	10.821	32
CTS srl	MONZA	EURO 156	4.940	39	100,00%	22.604	15
ENERGETIKA doo	JESEINICE	EURO 1.000	9.938	1.659	92,67%	4.303	5
Dolby Healthcare Limited	STIRLING	GBP 349	87	(38)	100,00%	-	-
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	STIRLING	GBP 17	4.461	1.311	100,00%	8.763	45
R.L. Dolby (Services) Limited	STIRLING	GBP -	-	-	100,00%	-	-
FRANCE OXYGENE sarl	AVELIN	EURO 1.300	3.919	916	100,00%	12.852	94
GTS shpk	TIRANA	lek 2.361	2.875	67	66,57%	3.529	10
HYDROENERGY shpk	TIRANA	lek 10	790	(78)	60,00%	-	1
HYDROSOL shpk	TIRANA	lek 1	29	-	100,00%	-	-
ICOA srl	VIBO VALENTIA	EURO 46	7.006	1.025	97,60%	5.030	14
IL POINT srl	VERONA	EURO 99	984	197	65,00%	2.643	10
IMG doo	NOVA PAZOVA	dinaro serbo 3.949	1.411	(198)	69,99%	1.019	13
JLV Medical Hispana SL	MADRID	EURO 2.517	933	(386)	96,34%	1.221	35
KISIKANA doo	SISAK	kuna 3.755	4.387	272	62,79%	4.998	32
MEDES srl	SETTIMO MILANESE	EURO 10	897	2	51,00%	661	15
NTG bv	TILBURG	EURO 2.295	8.950	1.311	100,00%	11.844	34
OSSIGEN GAS srl	UDINE	EURO 70	115	45	100,00%	479	-



SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	CHENNAI	INR	1.123	1.674	-	50,00%	176	12
SOL BULGARIA ad	SOFIA	leva	1.928	1.844	(378)	100,00%	2.986	29
SOL FRANCE sas	CERGY PONTOISE	EURO	13.000	20.060	1.194	100,00%	27.004	74
SOL Hellas sa	PIREO	EURO	1.711	629	(1.039)	98,41%	4.637	22
SOL INA doo	SISAK	kuna	7.762	8.251	81	62,79%	-	-
SOL K shpk	PRISTINA	EURO	3.510	3.699	189	53,99%	619	2
SOL SEE doo	SKOPJE	dinaro macedone	8.116	7.675	(2)	63,90%	4.347	12
SOL TG gmbh	WIENER NEUSTADT	EURO	727	2.747	(258)	100,00%	7.450	27
SOL WELDING srl	COSTABISSARA	EURO	100	586	(263)	100,00%	2.245	13
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	JESENICE	EURO	8.221	11.199	510	96,69%	6.820	26
TGP ad	PETROVO	marco convertibile	602	1.439	82	80,83%	950	13
TGS ad	SKOPJE	dinaro macedone	6.775	14.718	638	96,33%	10.865	147
TGT ad	TRN	marco convertibile	496	3.121	435	75,18%	1.930	21
TMG gmbh	KREFELD	EURO	7.000	16.734	400	100,00%	18.580	46
TPJ doo	JESENICE	EURO	2.643	6.709	122	98,81%	4.646	20
UTP doo	POLA	kuna	1.985	3.499	7	61,53%	3.585	31
VIVISOL Heimbehandlungsgerate gmbh	VIENNA	EURO	727	5.423	662	100,00%	12.826	50
VIVISOL B sprl	LESSINES	EURO	163	5.273	893	100,00%	9.257	41
VIVISOL CALABRIA srl	VIBO VALENTIA NEUFAHM BEI FREISING	EURO	10	2.426	175	98,32%	2.893	6
VIVISOL DEUTSCHLAND gmbh	VIBO VALENTIA NEUFAHM BEI FREISING	EURO	2.500	5.911	1.230	100,00%	29.655	132
VIVISOL FRANCE sarl	VAUX LE PENIL	EURO	1.900	4.023	171	100,00%	10.826	74
VIVISOL HELLAS ae	ATENE	EURO	540	73	(273)	100,00%	386	10
VIVISOL NAPOLI srl	MARCIANISE	EURO	99	12.232	2.169	81,00%	9.555	11
VIVISOL NEDERLAND bv	OISTERWIJK	EURO	500	8.927	2.301	100,00%	17.800	98
VIVISOL SILARUS srl	BATTIPAGLIA	EURO	18	1.957	380	56,70%	2.479	7
VIVISOL UMBRIA srl	PERUGIA	EURO	68	696	90	70,00%	864	-



SOL S.p.A.

VIVISOL srl	MONZA	EURO	2.600	51.738	7.118	100,00%	93.485	174
MEDICAL SYSTEM	GIUSSAGO	EURO	26	-	-	10,00%	-	-
GTE	BARCELLONA	EURO	12	-	-	100,00%	-	-
CONSORGAS	MILANO	EURO	500	1.636	(294)	25,79%	963	2

Società controllate direttamente

- **C.T.S. Consorzio Trasporti Speciali Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 156, è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede in Monza (MB) ed opera nel settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi. La società gestisce trasporti di gas tecnici criogenici e di prodotti chimici in genere.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 22.604 con un utile netto pari a Euro 39. Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era di 15 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 4.940
- **I.C.O.A. Industria Calabrese Ossigeno Acetilene Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 46, è controllata al 97,60% da SOL SpA; il 2,40% è posseduto da un dipendente della Società.
La società ha sede e stabilimento in Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), ed opera nel settore della produzione di acetilene e vendita di gas tecnici.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 5.030 con un utile netto pari a Euro 1.025.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 14 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 7.006.
- **N.T.G. Nederlandse Technische Gasmaatschappij B.V.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.295, è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede e stabilimento a Tilburg (Olanda), produce protossido di azoto e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 11.844 con un utile pari a Euro 1.311.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 34 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 8.950.
- **SOL Technische Gase GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727 è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede a Graz (Austria) e stabilimento a Wiener Neustadt (Austria) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici, industriali e medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 7.450 con una perdita pari a Euro 258.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 27 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 2.747.
- **GAS TECNICOS DE ESPANA S.L.**, denominazione abbreviata GTE, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 12, è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede in Barcellona (Spagna) e non è attualmente operativa.
- **T.G.S. Tehnicki Gasovi A.D. Skopje**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a DEN 413.002 (pari a Euro 6.775) è controllata al 96,33% da SOL SpA; il 3,67% è posseduto da Fondi Pensione e persone fisiche macedoni.
La società ha sede e stabilimento a Skopje (Macedonia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a DEN 668.089 (pari a Euro 10.865) con un utile netto pari a DEN 39.202 (pari a Euro 638)
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 147 unità ed il patrimonio netto risultava pari a DEN 916.039 (pari a Euro 14.718).
- **SOL K SHPK**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 3.510, è controllata al 53,72% da SOL SpA., lo 0,28% è posseduto da TGS AD ed il restante 46,00% è posseduto da SIMEST Spa. La società ha sede a Pristina (Kosovo) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 619 con un utile netto pari a Euro 189.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 2 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 3.699.

- **TEHNICNI PLINI JESENICE PROIZVODNJA IN PRODAJA TECHNICNIH PLINOV D.O.O. JESENICE**, denominazione abbreviata T.P.J. d.o.o. Jesenice, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.643, è controllata al 64,11% da SOL SpA; il 35,89% è posseduto dalla controllata SPG d.o.o.. La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali. Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 4.646 con un utile netto pari a Euro 122. Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 20 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 6.709.
- **GTS Gazra Teknike Shqiptare SH.P.K.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 292.164 (pari a Euro 2.361), è controllata al 66,57% da SOL SpA; il restante 33,43% è posseduto da SIMEST Spa. La società ha sede a Tirana (Albania) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali. Nel 2010 il fatturato è stato pari a LEK 486.034 (pari a Euro 3.529) con un utile netto pari a LEK 9.275 (pari a Euro 67). Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEK 399.165 (pari a Euro 2.875).
- **VIVISOL Calabria Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 10, è controllata al 70% da ICOA Srl; il 30% è posseduto da VIVISOL Srl. La società ha sede a Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita apparecchiature relative. Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 2.893, con un utile netto pari a Euro 175. Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 6 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 2.426.
- **AIRSOL B.V.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 7.750, è controllata al 100% da SOL SpA. La società ha sede in Olanda e detiene le partecipazioni del Gruppo Sol con prevalente attività nel settore ossigenoterapia domiciliare, nonché il 100% della TMG Technische und Medizinische Gas GmbH, il 100% della BTG BVBA e il 100% della SOL FRANCE SA. Nel 2010 il totale dei ricavi è stato pari a Euro 400 con un utile netto pari a Euro 6.132. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 risultava pari a Euro 63.389.
- **SOL WELDING Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 100, è controllata al 100% dalla SOL SpA. La società ha sede e stabilimento in Costabissara (Vicenza), opera nel settore saldatura e manutenzione di apparecchiature. Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 2.245 con una perdita pari a Euro 263. Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a Euro 586 e il numero dei dipendenti era di 13 unità.
- **SOL BULGARIA ad TECHNO GAS KOOP. A.D.**, ha cambiato la propria denominazione sociale in data 02/06/08. Il capitale sociale, interamente versato, è pari a LEV 3.754 (pari a Euro 1.928), è controllata al 100% da SOL SpA. La società ha sede a Sofia (Bulgaria), opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali. Nel 2010 il fatturato è stato pari a LEV 5.839 (pari a Euro 2.986) con una perdita di LEV 739 (pari a Euro 378). Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 29 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEV 3.607 (pari a Euro 1.844).
- **SOL-INA d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 58.766 (pari a Euro 7.762), è posseduta per il 62,79% da SOL SpA, il restante 37,21% è posseduto da INA d.o.o. (importante società croata). La società ha sede a Sisak (Croazia) ed è una società finanziaria di partecipazioni. Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a KUNE 60.917 (pari a Euro 8.251) con un utile pari a KUNE 593 (pari a Euro 81).

- **SPG - SOL PLIN GORENJSKA d.o.o.**, denominazione abbreviata SPG, il cui capitale sociale è pari a Euro 8.221, è controllata al 54,85% da SOL SpA, il restante 45,15% da ENERGETIKA D.o.o.; la società è stata costituita nel 2001 con una joint-venture tra SOL SpA e Energetika, società slovena appartenente al gruppo Slovenske Zelezarne.
La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali.
Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a Euro 11.199 con un utile pari a Euro 510 ed un fatturato pari a Euro 6.820.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 26 unità.
- **TEHNOGAS FABRIKA TEHNICKIH GASOVA TRN AD**, denominazione abbreviata TGT, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 970 (pari a Euro 496), è controllata al 75,18% da SOL SpA; il rimanente è detenuto da fondi bosniaci e da privati.
La società ha sede a TRN, Laktasi, (Bosnia Erzegovina), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali.
Nel 2010 il fatturato è stato di KM 3.774 (pari a Euro 1.930) con un utile netto di KM 851 (pari a Euro 435). Al 31 dicembre 2010, il numero dei dipendenti era pari a 21 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 6.104 (pari a Euro 3.121).
- **TEHNOGAS KAKMUZ AD**, denominazione abbreviata TGP, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 1.178 (pari a Euro 602), è controllata al 60,96% da SOL SpA, il 26,43% è posseduto da TGT; il rimanente è detenuto da terzi.
La società ha sede a Petrovo (Bosnia Erzegovina), opera nella produzione e vendita di anidride carbonica.
Nel 2010 il fatturato è stato di KM 1.859 (pari a Euro 950) con un utile netto di KM 160 (pari a Euro 82).
Al 31 dicembre 2010, il numero dei dipendenti era pari a 13 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 2.815 (pari a Euro 1.439).
- **ENERGETIKA DOO**, il cui capitale sociale è pari a Euro 1.000, è controllata al 92,67% da SOL SpA; il 7,33% è detenuto da SIMEST SpA.
La società ha sede a Jesenice ed opera nella produzione di utilities.
Nel 2010 il fatturato è stato di Euro 4.303 con un utile di Euro 1.659. Al 31 dicembre 2010, il numero dei dipendenti era pari a 5 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 9.938.
- **PREDUZECE ZA PROIZVODNJU I TRGOVINU "INDUSTRIJSKI I MEDICINSKI GASOVI – IMG" D.o.o.**, denominazione abbreviata IMG d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato è pari a CSD 309.427 (pari a Euro 3.949), è controllata al 37,71% da SOL Spa., il 12,01% è posseduto da AIRSOL BV, il 21,04% è posseduto da TGS AD ed il restante 29,24% è posseduto da SIMEST Spa. La società ha sede legale e uffici commerciali a Belgrado, commercializza gas tecnici e materiali per utilizzo degli stessi.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a CSD 105.018 (pari a Euro 1.019) con una perdita pari a CSD 20.374 (pari a Euro 198). Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a CSD 149.604 (pari a Euro 1.411), il numero dei dipendenti era di 13 unità.
- **SOL SEE doo**, il cui capitale sociale è pari a DEN 497.554 (pari a Euro 8.116) è controllata al 61,16% da SOL Spa, il 36% è posseduto da SIMEST Spa ed il restante 2,84% è posseduto da TGS ad.
La società ha sede a Skopje (Macedonia) e stabilimento a Kavadarci (Macedonia) dove produce e commercializza gas tecnici.
Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto era pari a DEN 477.686 (pari a Euro 7.675) con una perdita pari a DEN 128 (pari a Euro 2); il fatturato è stato pari a DEN 267.284 (pari a Euro 4.347).
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 12 unità.
- **VIVISOL Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.600, è controllata al 51% da SOL S.p.a. ed il restante 49% è posseduto da AIRSOL B.V..
La società ha sede in Monza (MB), ed opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 93.485, con un utile netto pari a Euro 7.118.

Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 174 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 51.738.

- **VIVISOL NEDERLAND BV**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500, è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede a Oisterwijk (Olanda) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 17.800 con un utile pari a Euro 2.301.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 98 unità con un patrimonio netto pari a Euro 8.927.
- **HYDROENERGY Sh.P.K.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 1.350 (pari a Euro 10), è controllata al 60% da SOL SpA.
La società ha sede a Tirana, (Albania), opera nel settore del gas e dell'energia.
Nel 2010 la perdita è pari a LEK 10.772 (pari a Euro 78).
Al 31 dicembre 2010, il numero dei dipendenti era pari a 1 ed il patrimonio netto risultava pari a LEK 109.764 (pari a Euro 790).
- **BiotechSol S.r.l.**, è stata costituita il 27/07/09, il capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 110, è controllata al 51% da SOL SpA ed il restante 49% è posseduto da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Monza e si occupa di biotecnologie ed in particolare di cellule staminali.
Nel 2010 il fatturato è stato di Euro 275 con una perdita di Euro 191.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 4 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 28.
- **SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a INR 68.367 (pari a Euro 1.123), è controllata al 50% da SOL SpA.
La società ha sede a Chennai (India) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a INR 10.642 (pari a Euro 176) con un utile pari a INR 20 (pari a Euro 0,3).
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 12 unità ed il patrimonio netto ammontava a INR 100.021 (pari a Euro 1.674).
- **OSSIGEN GAS S.r.l.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 70, è controllata al 100% da SOL SpA.
La società ha sede a Udine e opera nella commercializzazione di gas tecnici.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 479 con un utile pari a Euro 45.
Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto ammontava a Euro 115.
- **MEDES S.r.l.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 10, è controllata al 51% da SOL SpA; la società è stata acquisita in data 20/10/2010.
La società ha sede a Settimo Milanese e si occupa dell'acquisto, vendita, trasformazione, installazione e manutenzione di componenti meccanici, di apparecchi ed impianti per gas medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato di Euro 661 con un utile pari a Euro 2.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 15 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 897.

Società controllate tramite Airsol b.v.

- **T.M.G. Technische und Medizinische Gas GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 7.000, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Krefeld (Germania) e possiede 2 stabilimenti, a Krefeld (Germania) e a Gersthofen (Germania). Opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali, puri e loro miscele e dei gas medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 18.580 con un utile pari a Euro 400.

Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 46 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 16.734.

- **B.T.G. Belgische Technische Gassen Bvba - G.T.B. Gaz Technique Belge Sprl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 5.509, è controllata al 100% da AIRSOL BV.
La società ha sede e stabilimento a Lessines (Belgio) ed opera nel condizionamento, imbombolamento e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 10.821 con una perdita pari a Euro 568.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 32 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.262.
- **JLV Medical Hispana S.L.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.517, è controllata al 96,34% da AIRSOL BV.; la società è stata acquisita in data 10/12/2009.
La società ha sede a Madrid (Spagna) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 1.221 con una perdita pari a Euro 386.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 35 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 933.
- **SOL France SAS**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 13.000, è controllata al 100% da AIRSOL BV.
La società ha sede a Cergy Pontoise (Francia) e stabilimenti a Melun (Parigi), Vitrolles (Marsiglia) e a Cergy Pontoise (Parigi); opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 27.004 con un utile pari a Euro 1.194
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 74 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 20.060.
- **VIVISOL B Sprl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 163, è controllata al 99,92% da AIRSOL B.V.; lo 0,08% è posseduto da SOL SpA.
La società ha sede in Lessines (Belgio) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 9.257 con un utile netto pari a Euro 893.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 41 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.273.
- **VIVISOL France Sarl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.900, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede in Vaux le Penil (Francia) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 10.826 con un utile pari a Euro 171.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 74 unità con un patrimonio netto pari a Euro 4.023.
- **VIVISOL Hellas AE**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 540, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede in Atene (Grecia) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 386 con una perdita pari a Euro 273.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità con un patrimonio netto pari a Euro 73.
- **VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Vienna (Austria) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

In data 01/07/08 ha acquistato il ramo d'azienda RESMED per un valore pari a Euro. 3.051.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 12.826 con un utile pari a Euro 662.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 50 unità con un patrimonio netto pari a Euro 5.423.

- **FRANCE OXYGENE Sarl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.300, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Annoeullin (Francia) ed una filiale commerciale a Nizza (Francia); opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 12.852 con un utile di Euro 916.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 94 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 3.919.
- **VIVISOL Deutschland GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.500, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Neufahrn Bei Freising (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 29.655 con un utile pari a Euro 1.230.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 132 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 5.911.
- **BOESCH GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 26, è controllata al 100% da AIRSOL B.V. tramite la VIVISOL Deutschland GmbH.
La società ha sede a Gottenheim (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare, terapia del sonno e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 6.518 con un utile pari a Euro 796.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 45 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 4.422.
- **SOL Hellas sa**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.711, è controllata al 98,41% da AIRSOL B.V..
La società ha sede al Pireo, Atene, (Grecia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali e medicali.
Nel 2010 il fatturato è stato di Euro 4.637 con una perdita di Euro 1.039.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 22 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 629.
- **BEHRINGER Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 102, è controllata al 49% da AIRSOL B.V. e al 2% da SOL SpA.
La società ha sede a Genova ed opera nella progettazione, installazione, manutenzione e commercializzazione di materiali, apparecchi e impianti per saldatura e taglio, per sfiammatura e per la distribuzione di gas medicinali, industriali e puri.
Nel 2010 il fatturato è stato di Euro 2.882 con un utile netto di Euro 73.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 21 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 1.136.
- **HYDROSOL Sh.P.K.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 125 (pari a Euro 1), è controllata 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Tirana, (Albania), opera nel settore del gas e dell'energia.
Al 31 dicembre 2010, il patrimonio netto risultava pari a LEK 3.974 (pari a Euro 29).
- **DOLBY HEALTHCARE LIMITED**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a GBP 300 (pari a Euro 349), è controllata 100% da AIRSOL B.V..
La società ha sede a Stirling, (Gran Bretagna), opera nel settore dell'assistenza domiciliare con attività di ossigenoterapia.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a GBP 75 (pari a Euro 87) con una perdita pari a GBP 33 (pari a Euro 38).

- **DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE LIMITED**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a GBP 15 (pari a Euro 17), è controllata al 100% da AIRSOL B.V. tramite la Dolby Healthcare Limited. La società ha sede a Stirling, (Gran Bretagna), opera nel settore dell'assistenza domiciliare con attività di ossigenoterapia.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a GBP 7.517 (pari a Euro 8.763) con un utile pari a GBP 1.124 (pari a Euro 1.311).
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 45 unità ed il patrimonio netto risultava pari a GBP 5.183 (pari a Euro 4.461).
- **R.L. DOLBY (SERVICES) LIMITED**, è controllata al 100% da AIRSOL B.V. tramite la Dolby Medical Home Respiratory Care Limited.
La società ha sede a Stirling, (Gran Bretagna) e non è attualmente operativa.

Società controllate tramite SOL - INA d.o.o.

- **U.T.P. – ULJANIK TECNICKI PLINOVI d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 12.433 (pari a Euro 1.985), è controllata al 98% da SOL-INA d.o.o.; il 2% è posseduto da una società croata.
La società ha sede e stabilimento a Pola (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali e medicinali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a KUNE 26.132 (pari a Euro 3.585) con un utile pari a KUNE 51 (pari a Euro 7).
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 31 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KUNE 25.837 (pari a Euro 3.499).
- **KISIKANA d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 28.721 (pari a Euro 3.755), è controllata al 100% da SOL-INA d.o.o..
La società ha sede a Sisak (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas tecnici industriali.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a KUNE 36.430 (pari a Euro 4.998) con un utile pari a KUNE 1.979 (pari a Euro 272).
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 32 unità ed il patrimonio netto ammontava a KUNE 32.389 (pari a Euro 4.387).

Società controllate tramite Vivisol srl

- **VIVISOL Umbria Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 68, è controllata al 70% da VIVISOL Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.
La società ha sede e stabilimento a Perugia e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 864 con un utile netto pari a Euro 90.
Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a Euro 696.

- **VIVISOL Napoli Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 81% da VIVISOL Srl; il 19% è posseduto da un imprenditore italiano.
La società ha sede a Napoli e stabilimento a Marcianise (CE) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 9.555 con un utile netto pari a Euro 2.169.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 11 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 12.232.
- **VIVISOL Silarus Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 18, è controllata al 70% da VIVISOL Napoli Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.
La società ha sede a Battipaglia (SA) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 2.479 con un utile netto pari a Euro 380.
Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 7 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.957.
- **IL POINT Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 65% da VIVISOL Srl.
La società ha sede a Verona ed opera nel settore della produzione, riparazione e commercializzazione di ausili per disabili e strumenti di autonomia per la persona.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 2.643 con un utile netto pari a Euro 197. Al 31 dicembre 2010 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 984.

Società collegate

- **CONSORGAS Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500. Il 74,21% è posseduto da 4 società italiane, il 25,79% è posseduto da SOL SpA.
La società ha sede a Milano e stabilimento a Torre Alfina (Viterbo); opera nella produzione e commercializzazione di anidride carbonica liquefatta.
Nel 2010 il fatturato è stato pari a Euro 963 con una perdita pari a Euro 294.
Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.636 ed il numero dei dipendenti era pari a 2 unità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 30 marzo 2011

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

30 marzo 2011

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)

Relazione finanziaria annuale del Gruppo SOL al 31 dicembre 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

Il gruppo SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri otto Paesi dell'Europa Occidentale, in nove Paesi dell'Europa Orientale ed in India. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Dopo un anno 2009 caratterizzato dall'economia in recessione in quasi tutti i paesi del mondo, nel 2010 la congiuntura economica mondiale ha manifestato quasi ovunque una leggera ripresa, pur con una intensità della crescita economica non omogenea nelle diverse aree geografiche.

A buoni tassi di crescita osservati in Asia, Brasile, Australia e Stati Uniti, si è riscontrato, in Europa, un più lento recupero dell'attività produttiva, trainata dalla domanda mondiale soprattutto nella prima metà del 2010, ma in leggera frenata nell'ultima parte dell'anno.

L'indebolimento dell'euro ha favorito le imprese europee soprattutto nel primo semestre del 2010, mentre nella seconda metà si è riscontrata una

leggera rivalutazione della moneta europea nei confronti del dollaro americano.

Nel corso del 2010 vi sono stati segnali di ripresa degli investimenti delle imprese, mentre la domanda per consumi è rimasta piuttosto stagnante.

Anche in Italia, si è evidenziata una leggera ripresa, connessa sia all'esigenza di riattivare l'attività produttiva crollata nel 2009, sia al traino della domanda estera.

Per quanto riguarda le previsioni per il 2011, l'espansione economica mondiale sembra destinata a continuare, anche perché continuerà la crescita di consumi ed investimenti dei paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è registrato un buon recupero in termini di produzione e vendite rispetto al 2009, anche se la crescita non è stata costante e ugualmente distribuita nel corso dell'intero anno 2010.

I settori industriali clienti più positivi sono stati l'alimentare, la chimica e l'ambiente, mentre l'industria siderurgica e l'automotive non hanno mostrato recuperi apprezzabili.

In buona crescita anche il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo.

In linea con il comparto di gas medicinali, anche il settore home-care ha registrato una buona crescita, in linea con l'andamento degli ultimi anni.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2010 dal Gruppo SOL siano molto positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2010 hanno registrato una buona crescita e sono state pari a 518,9 milioni di Euro (+ 12,2% rispetto a quelle del 2009).

Il margine operativo lordo ammonta a 123,6 milioni di Euro, pari al 23,8% delle vendite, con una crescita del 12,7% rispetto al 2009 (109,7 milioni pari al 23,7% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 59,6 milioni di Euro pari all'11,5% delle vendite, in aumento del 19,6% rispetto a quello del 2009 (49,8 milioni pari al 10,8% delle vendite).

L'utile netto è pari a 31,9 milioni di Euro rispetto ai 25,1 milioni di Euro del 2009, in crescita del 27,1%.

Il cash-flow è pari a 92,6 milioni di Euro (17,8% delle vendite) in aumento di 10,8 milioni di Euro rispetto a quello del 2009 (pari a 81,7 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 62,1 milioni di Euro (63,4 milioni nel 2009).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2010 ammonta a 2009 unità (1.887 unità al 31 dicembre 2009).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 161,3 milioni di Euro (138,9 milioni al 31 dicembre 2009).

Andamento della gestione

Nel corso del 2010 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente (+9,7%, per un fatturato pari ad Euro 325,1 milioni), con volumi in aumento in quasi tutti i settori economici di sbocco.

Rispetto al 2009, anno di gravissima recessione globale, si è riscontrato un leggero recupero delle vendite ai più tradizionali consumatori di gas tecnici, quali l'industria siderurgica, meccanica, chimica ed elettronica. Le vendite ai clienti di settori meno ciclici, quali l'alimentare, l'ambientale e la sanità hanno registrato una crescita più marcata.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto ancora, sia in Italia che nei paesi esteri, una notevole crescita (+ 16,9% per un fatturato pari ad Euro 213,4 milioni) grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia un miglioramento della marginalità sia a livello di margine operativo lordo che di risultato operativo, dovuto in gran parte al costante controllo dei costi e all'ottimizzazione delle attività produttive e distributive.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento dovuto all'aumento delle vendite, mentre i tempi medi di incasso si sono mantenuti sui livelli del 2009.

Rimangono, inoltre, sempre ancora molto lunghi i tempi di pagamento, in particolare in Italia e in Grecia, da parte del settore pubblico sanitario.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 22,4 milioni di Euro, essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante e delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,45 e il cash flow cover pari a 1,30.

Nel corso del 2010 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della lenta ripresa dell'economia.

Nel corso del 2010 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2010 con una quotazione di 3,790 Euro ed ha chiuso al 30.12.2010 a 4,930 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 5,145 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,575 Euro.

Attività Farmaceutiche

Nel corso degli ultimi anni, l'attività farmaceutica del Gruppo, sia in Italia che all'estero, è diventata sempre più rilevante e cogente.

A seguito di una sempre più stringente applicazione della direttiva europea di riferimento – Direttiva 2001/83/CE - e del regolamento comunitario n. 726/2004, le società del Gruppo sono sempre più attente ad operare in una logica farmaceutica sia a livello produttivo che regolatorio.

A fine 2010 il Gruppo si presenta con n. 49 Officine Farmaceutiche di cui n. 29 in Italia e n. 20 all'estero.

I dossier farmaceutici registrati ed approvati dalle Autorità competenti sono n. 39 di cui n. 4 in Italia e n. 35 all'estero

E' stata avviata l'attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico. Sempre nel corso del 2010 si sono avviate le procedure di "Product Quality Review " attività tipica dei produttori di farmaci.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

Qualità, sicurezza, salute e ambiente sono stati, anche nel corso del 2010, temi costantemente monitorati e seguiti con una intensa attività di auditing interno attraverso un sistema di gestione integrato che è stato adottato da

tempo da tutte le Società del Gruppo. I controlli e le verifiche di parte terza, ovvero enti notificati di certificazione ed enti di controllo della pubblica amministrazione, hanno sempre avuto un esito positivo.

In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001 sono state rinnovate ed ampliate. In particolare, sottolineiamo la estensione della certificazione del sistema di gestione della sicurezza a tutte le unità della SOL SpA in Italia e l'ottenimento della ISO 22000 – FSSC 22000 relativa alla sicurezza alimentare.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2010, lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. E' stata inoltre rinnovata l'adesione, più che decennale, al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.

E' proseguito nel corso di tutto il 2010 l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente. Il sistema di gestione è stato ulteriormente aggiornato per renderlo sempre più coerente con i principi del Testo Unico sulla sicurezza (ed in particolare con le modifiche introdotte nel 2009 con il D.Lgs 106/09) e con il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Il piano per la certificazione OHSAS 18001 di tutte le attività e di tutte le Unità della SOL SpA è stato rispettato con l'ottenimento a giugno 2010 della certificazione di parte terza.

Nell'ambito delle attività gas tecnici i siti con certificazione di Sistema Qualità (ISO 9001) sono 32 di cui n. 22 in Italia e n. 10 extra Italia.

Sono state inoltre rinnovate le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. E' stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) quale prodotto classificato dispositivo medico. Nel corso del 2010 si è completato l'iter di marcatura CE per le criobanche.

Nell'ambito delle attività home care sono state confermate le certificazioni di parte terza, raggiunte negli anni precedenti. Ad oggi lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol è di n. 20 in Italia e n. 6 negli altri paesi europei.

E' stata infine confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl .

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la nostra collaborazione nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Sempre nel corso del 2010 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione di gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato in incremento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2010 vede un ridotto impatto ambientale di CO₂ equivalente pari a 13.506 t.

Segnaliamo infine che in data aprile 2010 abbiamo pubblicato il primo "Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente" riferito ai dati a consuntivo del 2009 con descrizione delle attività intraprese e dei risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 32,9 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 13,6 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 29,2 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia presso lo stabilimento SOL di Cuneo è stato installato un nuovo impianto di produzione di azoto gassoso; nell'ambito

dell'intervento è stata potenziata e automatizzata anche la sezione fornitura azoto in emergenza e di idrogeno in gasdotto.

- In Francia è stata avviata la realizzazione di una nuova unità produttiva per gas medicali ed industriali compressi a Saint Savin presso Lione.
- In Francia presso l'unità SOL di Pontoise sono proseguiti i lavori di ampliamento della capacità produttiva.
- In Grecia sono in corso la attività di ampliamento ed ammodernamento dello stabilimento della SOL Hellas di Atene.
- E' proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Genova e Bologna.
- In Italia è stato avviato il programma di ammodernamento dell'impianto SOL di produzione primaria di Salerno avente l'obiettivo principale di migliorare l'efficienza e ridurre i consumi energetici.
- Sono stati realizzati e attivati numerosi impianti on-site industriali e medicali; si segnala in particolare l'impianto on-site di produzione ossigeno gassoso in Kosovo per la fornitura di un cliente già fornito a liquido e con consumi in significativo aumento.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi medicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
- E' in corso l'avviamento del nuovo sistema informativo SAP di gestione che integra tutti i processi di business delle principali società operanti in Italia, in particolare SOL SpA e VIVISOL Srl.

Nel corso del 2010 il Gruppo SOL ha proseguito nel processo di espansione e di razionalizzazione delle proprie attività in Italia e all'Estero.

Si evidenzia che è stata costituita dalla Capogruppo SOL S.p.A. la società SICGILSOL India Private Limited con sede a Chennai (India).

Si tratta di una joint-venture al 50% con un partner locale e opera nel settore dei gas tecnici.

Inoltre, la Capogruppo SOL S.p.A. ha acquisito il 100% della società Ossigengas S.r.l. di Udine, attiva nella commercializzazione di gas tecnici nella regione Friuli.

Si segnala anche che la Capogruppo SOL S.p.A. ha acquisito il 51% della società Medes S.r.l. di Settimo Milanese (MI), attiva nella realizzazione ed installazione di impianti ospedalieri per la distribuzione di gas medicinali.

Infine si evidenzia che la società controllata AIRSOL B.V. ha acquistato il 100% della società Dolby Healthcare Limited di Stirling (Gran Bretagna), che, attraverso la controllata Dolby Medical Home Respiratory Care Limited, è attiva nel settore dell'home care nel mercato inglese, in cui il Gruppo Sol non era ancora presente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2010 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2010.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

- Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2010 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia che però, non ha consentito ancora di riportarsi sui livelli produttivi raggiunti prima del 2009, anno della crisi mondiale.

- Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

- Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Regno Unito ed India. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La Capogruppo ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 43.706 migliaia e il fair value negativo per Euro 1.474 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della privacy

Le società italiane del Gruppo applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e danno atto di avere provveduto a porre in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi.

Le società italiane del Gruppo tenute a redigere il proprio Documento Programmatico di Sicurezza hanno provveduto al suo aggiornamento.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V., (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31.12.2010
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	10.000	10.000**	0	20.000***
Stefano Bruscgli	SOL S.p.A.	6.800.000* §	0	0	6.800.000* §
Enrico Aliboni	SOL S.p.A.	4.000**	0	0	4.000**
Leonardo Alberti	SOL S.p.A.	1.020.000	0	0	1.020.000⌘

* per la nuda proprietà.

** possedute dal coniuge.

*** di cui 15.000 possedute dal coniuge.

§ n. 2.721.000 possedute dai figli minori.

⌘ n. 1.020.000 possedute per il tramite di società fiduciaria per la nuda proprietà

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2011 prevediamo un periodo caratterizzato ancora da una lenta ripresa delle attività industriali, più marcata all'estero che in Italia; nel settore della sanità, anche grazie alla presenza del Gruppo

in nuovi ed importanti Paesi, ci attendiamo di confermare l'ottimo trend di sviluppo che ha caratterizzato l'attività negli ultimi anni.

Il Gruppo SOL perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, continuando ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

SOL S.p.A.

Sede in Via Borgazzi 27 - Monza
Capitale sociale Euro 47.164.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Monza e Brianza 04127270157
 R.E.A. n. 991655 C.C.I.A.A. di Monza e Brianza

Bilancio consolidato e nota integrativa al 31 dicembre 2010

Conto economico consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2010	%	31/12/2009	%
Vendite nette	1	518.893	100,0%	462.621	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.094	0,4%	3.326	0,7%
Lavori interni e prelievi	3	13.054	2,5%	13.150	2,8%
Ricavi		534.041	102,9%	479.097	103,6%
Acquisti di materie		148.550	28,6%	130.114	28,1%
Prestazioni di servizi		153.727	29,6%	139.985	30,3%
Variazione rimanenze		(2.528)	-0,5%	(1.282)	-0,3%
Altri costi		17.712	3,4%	15.841	3,4%
Totale costi	4	317.461	61,2%	284.658	61,5%
Valore aggiunto		216.580	41,7%	194.439	42,0%
Costo del lavoro	5	92.948	17,9%	84.786	18,3%
Margine operativo lordo		123.632	23,8%	109.653	23,7%
Ammortamenti	6	59.736	11,5%	55.626	12,0%
Altri accantonamenti	6	4.278	0,8%	4.162	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	-		-	
Risultato operativo		59.618	11,5%	49.865	10,8%
Proventi finanziari		1.109	0,2%	1.318	0,3%
Oneri finanziari		8.228	1,6%	8.081	1,7%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(7.119)	-1,4%	(6.763)	-1,5%
Risultato ante-imposte		52.499	10,1%	43.102	9,3%
Imposte sul reddito	8	19.672	3,8%	17.000	3,7%
Risultato netto attività in funzionamento		32.827	6,3%	26.102	5,6%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
(Utile) / perdita di terzi		(947)	-0,2%	(1.016)	-0,2%
Utile / (perdita) netto		31.880	6,1%	25.086	5,4%
Utile per azione		0,352		0,277	

Conto economico complessivo consolidato

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Utile / perdita del periodo (A)	32.827	26.102
Parte efficace di utili / (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	-	(10)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(631)	(616)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	-	3
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(631)	(623)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	32.196	25.479
Attribuibile a:		
- soci della controllante	31.331	24.425
- interessenze di pertinenza di terzi	865	1.054

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(valori in Migliaia di Euro)

	Note	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	9	322.261	317.965
Avviamento e differenze di consolidamento	10	21.586	12.420
Altre immobilizzazioni immateriali	11	5.827	3.557
Partecipazioni	12	493	561
Altre attività finanziarie	13	1.694	1.561
Imposte anticipate	14	3.439	3.111
ATTIVITA' NON CORRENTI		355.300	339.175
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	15	31.686	28.539
Crediti verso clienti	16	225.596	200.696
Altre attività correnti	17	11.854	12.063
Attività finanziarie correnti	18	266	240
Ratei e risconti attivi	19	1.842	1.492
Cassa e banche	20	32.314	41.984
ATTIVITA' CORRENTI		303.558	285.014
TOTALE ATTIVITA'		658.858	624.189
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		7.133	6.486
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		193.200	177.422
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		31.880	25.086
Patrimonio netto Gruppo		342.712	319.493
Patrimonio netto di terzi		10.271	9.119
Utile di terzi		947	1.016
Patrimonio netto di terzi		11.218	10.135
PATRIMONIO NETTO	21	353.930	329.628
TFR e benefici ai dipendenti	22	8.968	9.265
Fondo imposte differite	23	3.411	3.472
Fondi per rischi e oneri	24	1.485	5.153
Debiti e altre passività finanziarie	25	150.885	145.684
PASSIVITA' NON CORRENTI		164.749	163.574
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		10.472	4.516
Debiti verso fornitori		69.209	64.281
Altre passività finanziarie		33.506	30.976
Debiti tributari		8.698	12.046
Ratei e risconti passivi		8.093	7.170
Altre passività correnti		10.201	11.998
PASSIVITA' CORRENTI	26	140.179	130.987
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		658.858	624.189

Rendiconto finanziario consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	31.880	25.086
Risultato di competenza di terzi	947	1.016
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	59.736	55.626
Oneri finanziari	7.465	7.655
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	666	547
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(3.869)	4.111
<i>Totale</i>	96.825	94.041
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Rimanenze	(3.039)	(1.272)
Crediti	(22.647)	(84)
Ratei risconti attivi	(264)	(93)
Fornitori	1.834	(5.780)
Altri debiti	(646)	502
Interessi passivi corrisposti	(6.701)	(7.114)
Ratei risconti passivi	62	47
Debiti tributari	(3.349)	167
<i>Totale</i>	(34.750)	(13.627)
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	62.075	80.414
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(61.703)	(63.006)
Valore netto contabile cespiti alienati	733	625
Incrementi nelle attività immateriali	(4.222)	(4.190)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(66)	470
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(8.110)	(6.208)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(26)	281
<i>Totale</i>	(73.394)	(72.028)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(30.779)	(25.543)
Assunzione di nuovi finanziamenti	36.500	38.000
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	54	(44)
Dividendi distribuiti	(7.619)	(7.347)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(1.118)	(1.176)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(1.044)	(1.108)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(301)	(557)
<i>Totale</i>	(4.307)	2.225
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	(15.626)	10.611
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	37.468	26.857
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	21.842	37.468

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31/12/2008	47.164	63.335	5.695	151.869	34.801	302.864	9.6.75	312.539
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2008	-	-	791	26.663	(27.454)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)	-	(7.347)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(449)	-	(449)	(594)	(1.043)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	(661)	25.086	24.425	1.054	25.479
Saldo 31/12/2009	47.164	63.335	6.486	177.422	25.086	319.493	10.135	329.628
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2009	-	-	647	16.820	(17.467)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.619)	(7.619)	-	(7.619)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(493)	-	(493)	218	(275)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	(549)	31.880	31.331	865	32.196
Saldo 31/12/2010	47.164	63.335	7.133	193.200	31.880	342.712	11.218	353.930

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2010 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e resto d'Europa, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2010 della capogruppo SOL S.p.A. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione Sede	Note	Capitale Sociale		Quota di Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL B.V. – Tilburg		Euro	7.750.000	100%		100%
BEHRINGER Srl – Genova		Euro	102.000	2%	49%	51%
BIOTECHSOL Srl – Monza		Euro	110.000	51%	49%	100%
BÖSCH GmbH – Gottenheim		Euro	25.564,59		100%	100%
B.T.G. Bvba – Lessines		Euro	5.508.625		100%	100%
C.T.S. Srl – Monza		Euro	156.000	100%		100%
Dolby Healthcare Limited – Stirling		GBP	300.000		100%	100%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited – Stirling		GBP	15.000		100%	100%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. – Jesenice	1	Euro	999.602	100%		100%
FRANCE OXYGENE Sarl – Avelin		Euro	1.300.000		100%	100%
G.T.S. Sh.P.K. – Tirana	2	ALL	292.164.000	100%		100%
HYDROENERGY Sh.p.k. - Tirana		ALL	1.350.000	60%		60%

HYDROSOL Sh.p.k. – Tirana		ALL	125.000		100%	100%
I.C.O.A. Srl – Vibo Valentia		Euro	45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl – Verona		Euro	98.800		65%	65%
IMG d.o.o. – Nova Pazova	3	RSD	309.426.966,87	66,95%	32,28%	99,23%
JLV Medical Hispania S.L. – Madrid		Euro	2.516.800		96,34%	96,34%
KISIKANA d.o.o – Sisak		HRK	28.721.300		62,79%	62,79%
MEDES Srl – Settimo Milanese		Euro	10.400	51%		51%
N.T.G. B.V. – Tilburg		Euro	2.295.000	100%		100%
Ossigen Gas Srl – Udine		Euro	70.000	100%		100%
R.L. Dolby (Services) Limited – Stirling		GBP	3		100%	100%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED - Chennai		INR	68.366.700	50%		50%
SOL Bulgaria E.A.D. – Sofia		BGN	3.754.360	100%		100%
SOL France Sas – Cergy Pontoise		Euro	13.000.000		100%	100%
SOL Hellas S.A. – Piraeus		Euro	1.710.921,26		98,41%	98,41%
SOL K Sh.p.k. – Pristina	4	Euro	3.510.000	99,72%	0,27%	99,99%
SOL SEE d.o.o. - Skopje	5	MKD	497.554.300	97,16%	2,74%	99,90%
SOL T.G. GmbH – Wiener Neustadt		Euro	726.728,34	100%		100%
SOL Welding Srl – Costabissara		Euro	100.000	100%		100%
SOL-INA d.o.o. – Sisak		HRK	58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska d.o.o. – Jesenice		Euro	8.220.664	54,85%	45,15%	100%
T.G.P. A.D. – Petrovo		BAM	1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. A.D. – Skopje		MKD	413.001.941	96,33%		96,33%
T.G.T. A.D. – Trn		BAM	970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH – Krefeld		Euro	7.000.000		100%	100%
T.P.J. d.o.o. – Jesenice		Euro	2.643.487	64,11%	35,89%	100%
U.T.P. d.o.o. – Pula		HRK	12.433.000		61,53%	61,53%
VIVISOL B Sprl – Lessines		Euro	162.500	0,08%	99,92%	100%
VIVISOL Calabria Srl – Vibo Valentia		Euro	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH – Neufahrn bei Freising		Euro	2.500.000		100%	100%
VIVISOL France Sarl – Vaux Le Penil		Euro	1.900.000		100%	100%
VIVISOL Heimbehandlungsg�r�te GmbH – Vienna		Euro	726.728,34		100%	100%
VIVISOL Hellas S.A. – Athens		Euro	540.000		100%	100%
VIVISOL Napoli Srl – Marcianise		Euro	98.800		81%	81%
VIVISOL Nederland B.V. – Oisterwijk		Euro	500.000	100%		100%
VIVISOL Srl – Monza		Euro	2.600.000	51%	49%	100%
VIVISOL Silarus Srl – Battipaglia		Euro	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Umbria Srl – Perugia		Euro	67.600		70%	70%

- 1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 7,33%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 19 marzo 2003 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2011.
- 2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.

- 3) La quota di gruppo al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 29,24%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 22 dicembre 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.
- 4) La quota di gruppo al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest dell'11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.
- 5) La quota di gruppo al 31 dicembre 2010 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 36%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 21 luglio 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.

b) società controllate, non consolidate:

Denominazione Sede	Capitale Sociale		Quota di Partecipazione
G.T.E. S.L. - Barcellona	Euro	12.020	100,00 %

La società non è stata consolidata in quanto non operativa.

c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Sede	Capitale sociale		Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	Euro	500.000	25,79 %

d) società collegate, valutate al costo:

Denominazione Sede	Capitale sociale		Quota di partecipazione
MEDICAL SYSTEM Srl - Giussago	Euro	26.000	10,00 %

La Medical System Srl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2010 rispetto al 31 dicembre 2009 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella SOL K Sh.p.k. (dal 96,33% al 99,99%),
- con l'inclusione della Società Ossigen Gas Srl acquisita nel mese di maggio 2010.
- con l'inclusione della Società Medes Srl acquisita nel mese di ottobre 2010.
- con l'inclusione della Società SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED costituita in data 7 maggio 2010.
- con l'inclusione della Società Dolby Healthcare Limited acquisita nel mese di agosto 2010.
- con l'inclusione della Società Dolby Medical Home Respiratory Care Limited acquisita nel mese di agosto 2010.
- con l'inclusione della Società R.L. Dolby (Services) Limited acquisita nel mese di agosto 2010.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio

generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta		Cambio del 31/12/2010		Cambio medio del 2010		Cambio del 31/12/2009		Cambio medio del 2009
Dinaro macedone	Euro	0,01607	Euro	0,01626	Euro	0,01628	Euro	0,01628
Dinaro serbo	Euro	0,00943	Euro	0,00970	Euro	0,01039	Euro	0,01064
Kuna croata	Euro	0,13545	Euro	0,13719	Euro	0,13699	Euro	0,13624
Lek albanese	Euro	0,00720	Euro	0,00726	Euro	0,00724	Euro	0,00757
Lev bulgaro	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130
Marco convertibile	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130
Rupia Indiana	Euro	0,01673	Euro	0,01650	Euro	-	Euro	-
Sterlina Gran Bretagna	Euro	1,16178	Euro	1,16571	Euro	-	Euro	-

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla

partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa. Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- Terreni	-
- Fabbricati	2% - 10 %

Impianti e macchinario	7,5% - 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5% - 25 %
Altri beni	10% - 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo “Principi di consolidamento”; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell’esercizio precedente eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall’Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l’effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2010

IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali

La versione aggiornata dello IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato

Lo IAS 27 (2008) stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2010	518.893
Saldo al 31/12/2009	462.621
Variazione	<u>56.272</u>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Gas tecnici	305.971	280.584	25.387
Assistenza domiciliare	212.922	182.037	30.885
Totale	518.893	462.621	56.272

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2010	2.094
Saldo al 31/12/2009	3.326
Variazione	<u>(1.232)</u>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Plusvalenze su cessioni	197	421	(224)
Risarcimenti assicurativi	100	195	(95)
Contributi ricevuti	92	123	(31)
Affitti immobili	39	18	21
Altri	1.666	2.569	(903)
Totale	2.094	3.326	(1.232)

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2010	13.054
Saldo al 31/12/2009	13.150
Variazione	<u>(96)</u>

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Giroconti a cespiti	11.593	11.329	264
Lavori in economia	1.461	1.821	(360)
Totale	13.054	13.150	(96)

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.
La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2010	317.461
Saldo al 31/12/2009	284.658
Variazione	<u>32.803</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Acquisti di materie	148.550	130.114	18.436
Prestazioni di servizi	153.727	139.985	13.742
Variazione rimanenze	(2.528)	(1.282)	(1.246)
Altri costi	17.712	15.841	1.871
Totale	317.461	284.658	32.803

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2010	92.948
Saldo al 31/12/2009	84.786
Variazione	<u>8.162</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Salari e stipendi	70.212	63.810	6.402
Oneri sociali	21.915	20.213	1.702
Trattamento di fine rapporto	821	763	58
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	-	-	-
Totale	92.948	84.786	8.162

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Dirigenti	41	40	1
Impiegati	1.300	1.214	86
Operai	774	690	84
Totale	2.115	1.944	171

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2010	64.014
Saldo al 31/12/2009	59.788
Variazione	4.226

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ammortamenti	59.736	55.626	4.110
Accantonamenti	4.278	4.162	116
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-
Totale	64.014	59.788	4.226

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.218	3.151	67
Impianti e macchinario	15.302	14.915	387
Attrezzature industriali e commerciali	35.885	33.022	2.863
Altri beni	3.370	3.030	340
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	57.775	54.118	3.657

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 62,1 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.284	952	332
Conc., licenze, marchi e diritti simili	550	456	94
Altre	127	100	27
Totale	1.961	1.508	453

La composizione della voce "Accantonamenti" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Rischi su crediti	3.864	3.684	180
Accantonamenti per rischi	414	477	(63)
Altri accantonamenti	-	1	(1)
Totale	4.278	4.162	116

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2010	(7.119)
Saldo al 31/12/2009	(6.763)
Variazione	<u>(356)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Proventi finanziari	1.109	1.318	(209)
Oneri finanziari	(8.228)	(8.081)	(147)
Totale	(7.119)	(6.763)	(356)

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Da partecipazioni in imprese collegate	-	1	(1)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	31	(28)
Interessi bancari e postali	174	212	(38)
Interessi da clienti	249	425	(176)
Utili su cambi	527	557	(30)
Altri proventi finanziari	156	92	64
Totale	1.109	1.318	(209)

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Interessi bancari	(206)	(205)	(1)
Interessi fornitori	(27)	(47)	20
Interessi su finanziamenti	(5.732)	(6.111)	379
Altri oneri finanziari	(1.576)	(1.293)	(283)
Perdite su cambi	(687)	(425)	(262)
Totale	(8.228)	(8.081)	(147)

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2010	19.672
Saldo al 31/12/2009	17.000
Variazione	<u>2.672</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Imposte correnti	20.394	17.490	2.904
Imposte differite	(394)	(264)	(130)
Imposte anticipate	(328)	(226)	(102)
Totale	19.672	17.000	2.672

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Imposte teoriche	14.440	11.853
Effetto fiscale differenze permanenti	3.072	(1.848)
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(1.565)	(419)
Altre differenze	-	4.289
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	15.947	13.875
IRAP	3.725	3.125
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	19.672	17.000

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

Stato patrimoniale

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	322.261
Saldo al 31/12/2009	317.965
Variazione	<u>4.296</u>

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali - costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	8.809	81.264	264.259	402.321	32.453	22.829	811.935
Incrementi	638	5.457	23.106	38.385	4.068	15.106	86.760
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	87	51	2.276	341	(23.329)	(20.574)
Differenze cambio	(6)	(161)	(320)	(136)	(67)	-	(690)
(Alienazioni)	(40)	(418)	(255)	(6.600)	(672)	-	(7.985)
Saldo al 31/12/2009	9.401	86.229	286.841	436.246	36.123	14.606	869.446
Incrementi	34	2.242	10.918	45.703	2.809	427	62.133
Rivalutazioni	-	-	307	(307)	-	-	-
Altri movimenti	-	(143)	520	1.289	298	-	1.964
Differenze cambio	(12)	(107)	(348)	(150)	(83)	(17)	(717)
(Alienazioni)	-	-	(196)	(2.881)	(662)	-	(3.739)
Saldo al 31/12/2010	9.423	88.221	298.042	479.900	38.485	15.016	929.087

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	39.962	185.128	255.443	23.710	-	504.243
Quote d'ammortamento	-	3.151	14.915	33.022	3.030	-	54.118
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	10	655	57	-	722
Differenze cambio	-	(23)	(125)	(59)	(35)	-	(242)
(Alienazioni)	-	(302)	(234)	(6.236)	(588)	-	(7.360)
Saldo al 31/12/2009	-	42.788	199.694	282.825	26.174	-	551.481
Quote d'ammortamento	-	3.218	15.302	35.885	3.370	-	57.775
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(72)	530	371	170	-	999
Differenze cambio	-	(37)	(194)	(139)	(55)	-	(425)
(Alienazioni)	-	-	(144)	(2.208)	(652)	-	(3.004)
Saldo al 31/12/2010	-	45.897	215.188	316.734	29.007	-	606.826

Movimenti delle immob. materiali - valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	8.809	41.302	79.131	146.878	8.743	22.829	307.692
Incrementi	638	5.457	23.106	38.385	4.068	15.106	86.760
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(3.151)	(14.915)	(33.022)	(3.030)	-	(54.118)
Altri movimenti	-	87	41	1.621	284	(23.329)	(21.296)
Differenze cambio	(6)	(138)	(195)	(77)	(32)	-	(448)
(Alienazioni)	(40)	(116)	(21)	(364)	(84)	-	(625)
Saldo al 31/12/2009	9.401	43.441	87.147	153.421	9.949	14.606	317.965
Incrementi	34	2.242	11.225	45.396	2.809	427	62.133
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(3.218)	(15.302)	(35.885)	(3.370)	-	(57.775)
Altri movimenti	-	(71)	(10)	918	128	-	965
Differenze cambio	(12)	(70)	(154)	(11)	(28)	(17)	(292)
(Alienazioni)	-	-	(52)	(673)	(10)	-	(735)
Saldo al 31/12/2010	9.423	42.324	82.854	163.166	9.478	15.016	322.261

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono ad investimenti della Capogruppo (Euro 34 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente ad investimenti della Capogruppo (Euro 1.234 migliaia) e delle controllate VIVISOL Srl (Euro 278 migliaia), SOL K Sh.p.k. (Euro 153 migliaia), KISIKANA Doo (Euro 107 migliaia) e TPJ Doo (Euro 94 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 4.847 migliaia) e delle controllate SOL-K Sh.p.K. (Euro 4.470 migliaia), TGS A.D. (Euro 145 migliaia), KISIKANA Doo (Euro 672 migliaia), VIVISOL Srl (Euro 177 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 18.377 migliaia (di cui Euro 5.336 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 27.326 migliaia (di cui Euro 10.827 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 326 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate CTS Srl (Euro 307 migliaia), VIVISOL Srl (Euro 180 migliaia), TGS A.D. (Euro 130 migliaia), VIVISOL France Sarl (Euro 339 migliaia), BÖSCH GmbH (Euro 336 migliaia), VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH (Euro 110 migliaia), VIVISOL Nederland BV (Euro 171 migliaia), TGT AD (Euro 121 migliaia) e SOL T.G. GmbH (Euro 183 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 11.333 migliaia) e delle controllate SOL France Sas (Euro 1.549 migliaia), HYDROENERGY Shpk (Euro 643 migliaia), KISIKANA Doo (Euro 402 migliaia) e SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED (Euro 206 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Monza, Padova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Pomezia, Catania, Ancona, Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 139.420 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 126.678 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali - costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	1.945	10.142	17.412	146	-	29.645
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	1.945	10.142	17.412	146	-	29.645
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	-	1.945	10.142	17.412	146	-	29.645

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	1.602	6.610	16.145	146	-	24.503
Quote d'ammortamento	-	32	595	318	-	-	945
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	1.634	7.205	16.463	146	-	25.448
Quote d'ammortamento	-	15	591	297	-	-	903
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	-	1.649	7.796	16.760	146	-	26.351

Movimenti delle immob. materiali - valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2009	-	343	3.532	1.267	-	-	5.142
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(32)	(595)	(318)	-	-	(945)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	311	2.937	949	-	-	4.197
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(591)	(297)	-	-	(903)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	-	296	2.346	652	-	-	3.294

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2010	21.586
Saldo al 31/12/2009	12.420
Variazione	<u>9.166</u>

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Differenze di consolidamento	Totale
Saldo 01/01/2009	3.116	3.816	6.932
Incrementi	1.043	4.445	5.488
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	4.159	8.261	12.420
Incrementi	-	6.305	6.305
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	2.861	-	2.861
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	7.020	14.566	21.586

Gli altri movimenti dell'esercizio alla voce "Avviamento" sono relativi all'acquisizione da parte della controllata Dolby Healthcare Limited della Dolby Medical Home Respiratory Care Limited avvenuta nel 2007.

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo:

- all'acquisizione da parte della Capogruppo della società Ossigen Gas Srl (Euro 793 migliaia)
- all'acquisizione da parte della Capogruppo della società Medes Srl (Euro 160 migliaia)
- all'acquisizione da parte della controllata AIRSOL BV delle società Dolby Healthcare Limited, Dolby Medical Home Respiratory Care Limited e R.L. Dolby (Services) Limited (Euro 5.352 migliaia).

Nel mese di maggio 2010 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 100% delle quote della Ossigen Gas Srl, attiva nel settore dei gas tecnici. La Ossigen Gas Srl nel periodo di otto mesi chiuso al 31 dicembre 2010 hanno contribuito al risultato consolidato del periodo con un utile netto di Euro 8 migliaia. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2010, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 140 migliaia ed Euro 37 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel mese di agosto 2010 la controllata AIRSOL BV ha acquistato il 100% delle quote della delle società Dolby Healthcare Limited, Dolby Medical Home Respiratory Care Limited e R.L. Dolby (Services) Limited, attive nel settore dell'home care. Dolby Healthcare Limited, Dolby Medical Home Respiratory Care Limited e R.L. Dolby (Services) Limited nel periodo di cinque mesi chiuso al 31 dicembre 2010 hanno contribuito al risultato consolidato del periodo con un utile netto di Euro 171 migliaia. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2010, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 6.990 migliaia ed Euro 1.115 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel mese di ottobre 2010 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 51% delle quote della Medes Srl, attiva nel settore dei gas tecnici. La Medes Srl nel periodo di due mesi chiuso al 31 dicembre 2010 ha contribuito al risultato consolidato del periodo con un utile netto di Euro 2 migliaia. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2010, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.674 migliaia ed Euro 44 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2010.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	1.101		1.101
Immobilizzazioni immateriali	2.870		2.870
Immobilizzazioni finanziarie	-		-
Rimanenze di magazzino	108		108
Crediti commerciali e altri crediti	2.374		2.374
Ratei e risconti attivi	86		86
Casse e banche	1.083		1.083
Patrimonio di terzi	(438)		(438)
Fornitori	(3.094)		(3.094)
Altri debiti	(809)		(809)
Fondi rischi	(140)		(140)
TFR	(156)		(156)
Ratei e risconti passivi	(97)		(97)
Attività e passività nette identificabili	2.888	0	2.888
Avviamento derivante dall'acquisizione	6.305		
Corrispettivo pagato	(9.193)		
Disponibilità liquide acquisite	1.083		
Uscita di disponibilità liquide, nette	(8.110)		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	5.827
Saldo al 31/12/2009	3.557
Variazione	<u>2.270</u>

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2009	454	791	297	368	1.910
Incrementi	1.236	868	1.327	19	3.450
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	5	(300)	3	(292)
Differenze cambio	-	(3)	-	-	(3)
(Ammortamento)	(952)	(456)	-	(100)	(1.508)
Saldo al 31/12/2009	738	1.205	1.324	290	3.557
Incrementi	1.299	852	1.715	396	4.262
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(27)	(1)	(28)
Differenze cambio	-	(3)	-	-	(3)
(Ammortamento)	(1.284)	(550)	-	(127)	(1.961)
Saldo al 31/12/2010	753	1.504	3.012	558	5.827

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2010	493
Saldo al 31/12/2009	561
Variazione	<u>(68)</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
GTE S.L.	11	11
Imprese controllate non consolidate	11	11
Consorgas Srl	422	498
Medical System Srl	18	18
Imprese collegate	440	516
Altre partecipazioni minori	42	34
Altre imprese	42	34
TOTALE	493	561

Ad eccezione di Euro 18 migliaia iscritti tra le partecipazioni in imprese collegate in carico alla società controllata AIRSOL BV e di Euro 28 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 15 migliaia, da parte della società controllata TPJ Doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Deutschland GmbH per Euro 3 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	1.694
Saldo al 31/12/2009	1.561
Variazione	<u>133</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti verso altri	1.402	1.553	(151)
Altri titoli	292	8	284
Totale	1.694	1.561	133

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi cauzionali	1.244	1.387	(143)
Credito imposta su TFR	15	34	(19)
Altri	143	132	11
Totale	1.402	1.553	(151)

Il dettaglio della voce "Altri titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Titoli a garanzia SOL TG	4	4	-
Titoli SOL Hellas	284	-	284
Titoli TGT	4	4	-
Totale	292	8	284

14. Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2010	3.439
Saldo al 31/12/2009	3.111
Variazione	<u>328</u>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2009	948	137	278	1.481	9	2.853
Accantonamenti	304	-	(24)	(34)	(20)	226
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	32	32
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	1.252	137	254	1.447	21	3.111
Accantonamenti	(22)	-	(11)	89	272	328
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	1.230	137	243	1.536	293	3.439

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2010	31.686
Saldo al 31/12/2009	28.539
Variazione	<u>3.147</u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.616	1.642	974
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.365	1.568	(203)
Prodotti finiti e merci	27.705	25.329	2.376
Totale	31.686	28.539	3.147

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2010	225.596
Saldo al 31/12/2009	200.696
Variazione	<u>24.900</u>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
Crediti verso clienti	237.787	(12.191)	225.596	200.696
Totale	237.787	(12.191)	225.596	200.696

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2010
Fondo svalutazione crediti	11.513	3.864	(3.186)	12.191

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2010	11.854
Saldo al 31/12/2009	12.063
Variazione	(209)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti verso dipendenti	497	580	(83)
Crediti per imposte sul reddito	806	1.434	(628)
Crediti per IVA	9.469	8.464	1.005
Altri crediti tributari	202	407	(205)
Altri crediti	880	1.178	(298)
Totale	11.854	12.063	(209)

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2010	266
Saldo al 31/12/2009	240
Variazione	26

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Fondi Nextra Tesoreria	164	164	-
Altri titoli a reddito fisso	102	76	26
Totale altri titoli	266	240	26
TOTALE	266	240	26

I Fondi Nextra Tesoreria sono detenuti dalla controllata ICOA Srl.

Gli altri titoli a reddito fisso sono composti da titoli obbligazionari detenuti dalla controllata TGT AD.

19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	1.842
Saldo al 31/12/2009	1.492
Variazione	350

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi	3	1	2
Altri ratei attivi	357	137	220
Totale ratei attivi	360	138	222
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	283	290	(7)
Affitti	79	52	27
Spese prepagate	97	107	(10)
Altri risconti attivi	1.023	905	118
Totale risconti attivi	1.482	1.354	128
Totale ratei e risconti	1.842	1.492	350

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2010	32.314
Saldo al 31/12/2009	41.984
Variazione	<u>(9.670)</u>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari e postali	32.090	41.783	(9.693)
Denaro e altri valori in cassa	224	201	23
Totale	32.314	41.984	(9.670)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	353.930
Saldo al 31/12/2009	329.628
Variazione	<u>24.302</u>

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2010 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2009	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2010
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	6.486	647	-	-	-	-	7.133
Altre riserve	177.422	16.820	-	(549)	(493)	-	193.200
Utili perdite a nuovo	-	7.619	(7.619)	-	-	-	-
Utile netto	25.086	(25.086)				31.880	31.880
Patrimonio netto Gruppo	319.493	-	(7.619)	(549)	(493)	31.880	342.712
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	9.119	1.016	-	-	136	-	10.271
Utile di terzi	1.016	(1.016)	-	-	-	947	947
Patrimonio netto di terzi	10.135	-	-	-	136	947	11.218
PATRIMONIO NETTO	329.628	-	(7.619)	(549)	(357)	32.827	353.930

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

	31/12/2010		31/12/2009	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio della SOL SpA	210.901	16.476	202.044	12.952
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(1.059)	(27)	(1.031)	(36)
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie				
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	207	488	207	1.715
- Dividendi ricevuti da società consolidate		(12.282)		(11.951)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	(1.676)		(1.676)	
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	57	(33)	90	(26)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	287	(75)	363	34
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(199.029)		(184.616)	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	318.458	27.333	295.851	22.398
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	14.566		8.261	
Bilancio consolidato di Gruppo	342.712	31.880	319.493	25.086

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2010	8.968
Saldo al 31/12/2009	9.265
Variazione	<u>(297)</u>

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2010	31/12/2009
Al 1° gennaio	9.265	9.677
Accantonamenti	821	763
(Utilizzi)	(809)	(821)
Oneri finanziari	129	126
Altri movimenti	(438)	(480)
Differenze cambio	-	-
Saldo al 31 dicembre	8.968	9.265

I valori esposti in bilancio alla voce "Movimenti TFR e benefici ai dipendenti" sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
Valore attuale dei piani non finanziati	9.673	9.419	307	327	9.980	9.746
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(916)	(423)	(96)	(58)	(1.012)	(481)
Passività netta	8.757	8.996	211	269	8.968	9.265

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Italia	Altri paesi
Tasso di sconto	1,30%	3% - 6%
Tasso di inflazione	1,50%	2% - 3%
Tasso tendenziale di crescita dei salari	3,96%	3% - 6%

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2010	3.411
Saldo al 31/12/2009	3.472
Variazione	<u>(61)</u>

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci

d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2009	588	2.009	588	555	3.740
Accantonamenti	(132)	(83)	(68)	19	(264)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	(4)	(4)
Saldo al 31/12/2009	456	1.926	520	570	3.472
Accantonamenti	(205)	(83)	(137)	31	(394)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	333	333
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	251	1.843	383	934	3.411

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	1.485
Saldo al 31/12/2009	5.153
Variazione	<u><u>(3.668)</u></u>

La composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo consol. per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Fondo oscillazione cambi	-	-	-
Altri fondi minori	1.485	5.153	(3.668)
Totale altri fondi	1.485	5.153	(3.668)
Totale	1.485	5.153	(3.668)

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fonte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2009 è dovuta ad accantonamenti per Euro 414 migliaia, ad utilizzi per Euro 4.084 migliaia.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	150.885
Saldo al 31/12/2009	145.684
Variazione	<u><u>5.201</u></u>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	143.800	140.555	3.245
Altri debiti	7.085	5.129	1.956
Totale	150.885	145.684	5.201

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 1.648 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

L'incremento rispetto al 2009 deriva dai maggiori finanziamenti assunti nel 2010 rispetto alle quote rimborsate.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Banco di Brescia	95	-	95	4,57%	30.06.2011	Euro 945.540
Intesa San Paolo	393	-	393	3,15%	15.09.2011	Euro 5.500.000
Banco di Brescia *	1.297	-	1.297	4,39%	30.09.2011	Euro 8.000.000
Intesa San Paolo*	4.000	-	4.000	(t.v.) 1,61%	30.09.2011	Euro 20.000.000
Banca Popolare di Bergamo	1.000	1.000	-	(t.v.) 1,98%	25.11.2011	Euro 1.000.000
Banca Popolare di Bergamo	1.000	-	1.000	(t.v.) 1,98%	25.11.2011	Euro 1.000.000
Intesa San Paolo	938	-	938	5,50%	15.12.2011	Euro 7.500.000
Banco di Brescia *	1.595	541	1.054	3,61%	31.05.2012	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	554	189	365	4,72%	30.06.2012	Euro 2.000.000
Credito Emiliano	2.103	1.069	1.034	3,45%	01.09.2012	Euro 5.000.000
Intesa San Paolo	2.086	1.043	1.043	4,12%	15.12.2012	Euro 7.300.000
Intesa San Paolo	1.875	937	938	3,34%	15.12.2012	Euro 7.500.000
Unicredit *	1.698	866	832	4,10%	31.12.2012	Euro 4.000.000
Mediocredito Centrale	2.421	1.248	1.173	(t.v.) 2,44%	31.12.2012	Euro 8.263.000
Banco di Brescia *	500	300	200	3,75%	30.06.2013	Euro 1.000.000
Credito Emiliano	1.852	1.245	607	(t.v.) 1,63%	25.07.2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia *	2.333	1.589	744	4,46%	31.12.2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	1.400	954	446	4,46%	31.12.2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia *	2.679	1.828	851	4,84%	31.12.2013	Euro 5.000.000
BNL Paribas	2.917	2.084	833	(t.v.) 1,65%	16.02.2014	Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	7.000	5.752	1.248	5,66%	30.07.2015	Euro 7.000.000
Credito Emiliano	500	407	93	3,51%	18.11.2015	Euro 500.000
Banco di Brescia	1.000	800	200	5,11%	31.12.2015	Euro 1.000.000
Mediocredito Italiano	7.333	6.000	1.333	(t.v.) 2,40%	31.03.2016	Euro 8.000.000
Credito Emiliano	2.810	2.420	390	3,70%	26.05.2017	Euro 3.000.000
Mediobanca	16.250	13.750	2.500	4,39%	20.06.2017	Euro 20.000.000
Mediobanca	12.188	10.313	1.875	2,82%	20.06.2017	Euro 15.000.000
Banca Popolare di Bergamo	1.000	1.000	-	4,28%	30.11.2018	Euro 1.000.000
Credito Artigiano	16.855	15.143	1.712	(t.v.) 3,25%	31.12.2018	Euro 20.000.000
Barclays Bank	8.500	7.500	1.000	(t.v.) 2,88%	30.06.2019	Euro 10.000.000
Mediobanca	20.000	20.000	-	4,44%	01.04.2020	Euro 20.000.000

Factor Banka	4.496	4.176	320	(t.v.) 2,84%	31.12.2022	Euro	5.200.000
Mediobanca	13.393	12.322	1.071	2,90%	20.06.2023	Euro	15.000.000
Mediocredito Italiano	20.000	18.519	1.481	(t.v.) 2,30%	31.03.2024	Euro	20.000.000
Monte Paschi Siena	10.000	9.000	1.000	4,21%	15.06.2025	Euro	10.000.000
Altri debiti finanziari	68	-	68				
Derivati	1.475	1.051	424				
Debiti verso società di leasing	1.648	754	894				
Totale	177.252	143.800	33.452				

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 1.875 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 46 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2009 negativo per 75 migliaia di Euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 16.250 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.188 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2009 negativo per 1.220 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 12.188 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,815% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 241 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2009 negativo per 74 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 13.393 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,895% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2010 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 1 migliaia di Euro.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2010, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Intesa San Paolo		-	(46)	-	(46)
Mediobanca		-	(1.188)	-	(1.188)
Mediobanca		-	(241)	-	(241)
Mediobanca		-	1	-	1
Totale		-	(1.474)	-	(1.474)

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE Doo (Euro 2.922 migliaia), GTS ShPK (Euro 802 migliaia), IMG Doo (Euro 776 migliaia) e SOL K ShPK (Euro 1.702 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2010	140.179
Saldo al 31/12/2009	130.987
Variazione	<u>9.192</u>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso banche	10.472	4.516	5.956
Debiti verso fornitori	69.209	64.281	4.928
Altre passività finanziarie	33.506	30.976	2.530
Debiti tributari	8.698	12.046	(3.348)
Altre passività correnti	10.201	11.998	(1.797)
Ratei e risconti passivi	8.093	7.170	923
Totale	140.179	130.987	9.192

Nella voce "Altre passività finanziarie" sono incluse le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori per Euro 33.452 migliaia e debiti verso soci per finanziamenti per Euro 54 migliaia.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	4.109	3.705	404
Debito verso l'erario per l'IVA	1.938	4.099	(2.161)
Debiti per ritenute d'acconto	1.696	1.445	251
Altri debiti tributari	955	2.797	(1.842)
Totale	8.698	12.046	(3.348)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	3.658	3.613	45
Ferie non godute	3.749	3.186	563
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.119	863	256
Depositi cauzionali	497	459	38
Debiti per acquisto di partecipazioni	166	470	(304)
Altri debiti	1.012	3.407	(2.395)
Totale	10.201	11.998	(1.797)

Nella voce “Debiti per acquisto partecipazioni” sono contabilizzati gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote della società ENERGETIKA Z.J. Doo (Euro 166 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	764	543	221
Altri	1.739	795	944
Totale ratei passivi	2.503	1.338	1.165
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	170	107	63
Affitti attivi	134	84	50
Altri	5.286	5.641	(355)
Totale risconti passivi	5.590	5.832	(242)
Totale	8.093	7.170	923

Risultati per categoria di attività

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2010							31/12/2009						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	325.090	100,0%			(19.119)	305.971	59,0%	296.273	100,0%			(15.689)	280.584	60,7%
Area Assistenza Domiciliare			213.419	100,0%	(497)	212.922	41,0%			182.522	100,0%	(485)	182.037	39,3%
Vendite nette	325.090	100,0%	213.419	100,0%	(19.616)	518.893	100,0%	296.273	100,0%	182.522	100,0%	(16.174)	462.621	100,0%
Altri ricavi e proventi	2.178	0,7%	348	0,2%	(432)	2.094	0,4%	2.851	1,0%	931	0,5%	(456)	3.326	0,7%
Lavori interni e prelievi	4.039	1,2%	8.922	4,2%	93	13.054	2,5%	5.395	1,8%	7.728	4,2%	27	13.150	2,8%
Ricavi	331.307	101,9%	222.689	104,3%	(19.955)	534.041	102,9%	304.519	102,8%	191.181	104,7%	(16.603)	479.097	103,6%
Acquisti di materie	98.084	30,2%	63.473	29,7%	(13.007)	148.550	28,6%	87.452	29,5%	53.957	29,6%	(11.295)	130.114	28,1%
Prestazioni di servizi	95.459	29,4%	64.251	30,1%	(5.983)	153.727	29,6%	88.963	30,0%	55.367	30,3%	(4.345)	139.985	30,3%
Variazione rimanenze	21	0,0%	(2.549)	-1,2%	-	(2.528)	-0,5%	597	0,2%	(1.879)	-1,0%	-	(1.282)	-0,3%
Altri costi	10.229	3,1%	8.446	4,0%	(963)	17.712	3,4%	9.610	3,2%	7.192	3,9%	(961)	15.841	3,4%
Totale costi	203.793	62,7%	133.621	62,6%	(19.953)	317.461	61,2%	186.622	63,0%	114.637	62,8%	(16.601)	284.658	61,5%
Valore aggiunto	127.514	39,2%	89.068	41,7%	(2)	216.580	41,7%	117.897	39,8%	76.544	41,9%	(2)	194.439	42,0%
Costo del lavoro	57.286	17,6%	35.662	16,7%	-	92.948	17,9%	54.798	18,5%	29.988	16,4%	-	84.786	18,3%
Margine operativo lordo	70.228	21,6%	53.406	25,0%	(2)	123.632	23,8%	63.099	21,3%	46.556	25,5%	(2)	109.653	23,7%
Ammortamenti	37.987	11,7%	21.749	10,2%	-	59.736	11,5%	37.109	12,5%	18.517	10,1%	-	55.626	12,0%
Altri accantonamenti	3.614	1,1%	664	0,3%	-	4.278	0,8%	3.871	1,3%	291	0,2%	-	4.162	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	28.627	8,8%	30.993	14,5%	(2)	59.618	11,5%	22.119	7,5%	27.748	15,2%	(2)	49.865	10,8%
Proventi finanziari	8.001	2,5%	656	0,3%	(7.548)	1.109	0,2%	7.705	2,6%	1.101	0,6%	(7.488)	1.318	0,3%
Oneri finanziari	6.577	2,0%	2.760	1,3%	(1.109)	8.228	1,6%	6.757	2,3%	2.726	1,5%	(1.402)	8.081	1,7%
Totale proventi / (oneri)	1.424	0,4%	(2.104)	-1,0%	(6.439)	(7.119)	-1,4%	948	0,3%	(1.625)	-0,9%	(6.086)	(6.763)	-1,5%
Risultato ante-imposte	30.051	9,2%	28.889	13,5%	(6.441)	52.499	10,1%	23.067	7,8%	26.123	14,3%	(6.088)	43.102	9,3%
Imposte sul reddito	9.722	3,0%	9.950	4,7%	-	19.672	3,8%	8.894	3,0%	8.106	4,4%	-	17.000	3,7%
Risultato netto attività in	20.329	6,3%	18.939	8,9%	(6.441)	32.827	6,3%	14.173	4,8%	18.017	9,9%	(6.088)	26.102	5,6%
Risultato netto attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(301)	-0,1%	(646)	-0,3%	-	(947)	-0,2%	(364)	-0,1%	(651)	-0,4%	(1)	(1.016)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	20.028	6,2%	18.293	8,6%	(6.441)	31.880	6,1%	13.809	4,7%	17.366	9,5%	(6.089)	25.086	5,4%

Altre Informazioni

	31/12/2010					31/12/2009								
Totale attività	541.673		278.787		(161.602)	658.858		520.932		248.403		(145.146)	624.189	
Totale passività	240.011		121.806		(56.889)	304.928		231.668		103.339		(40.446)	294.561	
Investimenti	32.867		29.266			62.133		40.501		22.930			63.431	

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2010	%	31/12/2009	%
Vendite nette	325.090	100,0%	296.273	100,0%
Altri ricavi e proventi	2.178	0,7%	2.851	1,0%
Lavori interni e prelievi	4.039	1,2%	5.395	1,8%
Ricavi	331.307	101,9%	304.519	102,8%
Acquisti di materie	98.084	30,2%	87.452	29,5%
Prestazioni di servizi	95.459	29,4%	88.963	30,0%
Variazione rimanenze	21	0,0%	597	0,2%
Altri costi	10.229	3,1%	9.610	3,2%
Totale costi	203.793	62,7%	186.622	63,0%
Valore aggiunto	127.514	39,2%	117.897	39,8%
Costo del lavoro	57.286	17,6%	54.798	18,5%
Margine operativo lordo	70.228	21,6%	63.099	21,3%
Ammortamenti	37.987	11,7%	37.109	12,5%
Altri accantonamenti	3.614	1,1%	3.871	1,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		-	
Risultato operativo	28.627	8,8%	22.119	7,5%
Proventi finanziari	8.001	2,5%	7.705	2,6%
Oneri finanziari	6.577	2,0%	6.757	2,3%
Totale proventi / (oneri) finanziari	1.424	0,4%	948	0,3%
Risultato ante-imposte	30.051	9,2%	23.067	7,8%
Imposte sul reddito	9.722	3,0%	8.894	3,0%
Risultato netto attività in funzionamento	20.329	6,3%	14.173	4,8%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(301)	-0,1%	(364)	-0,1%
Utile / (perdita) netto	20.025	6,2%	13.809	4,7%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 9,7%.

Il margine operativo lordo è aumentato dell'11,3% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 29,4% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	253.271	257.856
Avviamento e differenze di consolidamento	2.179	1.225
Altre immobilizzazioni immateriali	5.088	2.834
Partecipazioni	59.558	59.626
Altre attività finanziarie	40.726	26.331
Imposte anticipate	2.974	2.574
ATTIVITA' NON CORRENTI	363.796	350.446
Attività non correnti possedute per la vendita		
Giacenze di magazzino	13.470	13.495
Crediti verso clienti	142.928	129.863
Altre attività correnti	3.583	7.402
Attività finanziarie correnti	266	240
Ratei e risconti attivi	1.225	914
Cassa e banche	16.405	18.572
ATTIVITA' CORRENTI	177.877	170.486
TOTALE ATTIVITA'	541.673	520.932
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	7.133	6.486
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	156.708	151.957
Utili perdite a nuovo	-	-
Utile netto	20.028	13.809
Patrimonio netto Gruppo	294.368	282.751
Patrimonio netto di terzi	6.993	6.149
Utile di terzi	301	364
Patrimonio netto di terzi	7.294	6.513
PATRIMONIO NETTO	301.662	289.264
TFR e benefici ai dipendenti	7.308	7.635
Fondo imposte differite	2.796	2.996
Fondi per rischi e oneri	1.335	4.919
Debiti e altre passività finanziarie	131.369	122.318
PASSIVITA' NON CORRENTI	142.808	137.868
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	10.464	4.389
Debiti verso fornitori	49.228	47.647
Altre passività finanziarie	25.361	25.691
Debiti tributari	4.693	8.936
Ratei e risconti passivi	1.482	1.238
Altre passività correnti	5.975	5.899
PASSIVITA' CORRENTI	97.203	93.800
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	541.673	520.932

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2010	%	31/12/2009	%
Vendite nette	213.419	100,0%	182.522	100,0%
Altri ricavi e proventi	348	0,2%	931	0,5%
Lavori interni e prelievi	8.922	4,2%	7.728	4,2%
Ricavi	222.689	104,3%	191.181	104,7%
Acquisti di materie	63.473	29,7%	53.957	29,6%
Prestazioni di servizi	64.251	30,1%	55.367	30,3%
Variazione rimanenze	(2.549)	-1,2%	(1.879)	-1,0%
Altri costi	8.446	4,0%	7.192	3,9%
Totale costi	133.621	62,6%	114.637	62,8%
Valore aggiunto	89.068	41,7%	76.544	41,9%
Costo del lavoro	35.662	16,7%	29.988	16,4%
Margine operativo lordo	53.406	25,0%	46.556	25,5%
Ammortamenti	21.749	10,2%	18.517	10,1%
Altri accantonamenti	664	0,3%	291	0,2%
Risultato operativo	30.993	14,5%	27.748	15,2%
Proventi finanziari	656	0,3%	1.101	0,6%
Oneri finanziari	2.760	1,3%	2.726	1,5%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(2.104)	-1,0%	(1.625)	-0,9%
Risultato ante-imposte	28.889	13,5%	26.123	14,3%
Imposte sul reddito	9.950	4,7%	8.106	4,4%
Risultato netto attività in funzionamento	18.939	8,9%	18.017	9,9%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(646)	-0,3%	(651)	-0,4%
Utile / (perdita) netto	18.293	8,6%	17.366	9,5%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 16,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 14,7% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato dell'11,7% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	68.991	60.109
Avviamento e differenze di consolidamento	19.407	11.194
Altre immobilizzazioni immateriali	739	724
Partecipazioni	45.648	45.634
Altre attività finanziarie	6.543	6.389
Imposte anticipate	465	537
ATTIVITA' NON CORRENTI	141.793	124.587
Attività non correnti possedute per la vendita		
Giacenze di magazzino	18.216	15.044
Crediti verso clienti	94.014	80.578
Altre attività correnti	8.237	4.636
Attività finanziarie correnti	-	-
Ratei e risconti attivi	618	578
Cassa e banche	15.909	22.980
ATTIVITA' CORRENTI	136.994	123.816
TOTALE ATTIVITA'	278.787	248.403
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	77.486	68.908
Utili perdite a nuovo	27.022	24.922
Utile netto	18.293	17.366
Patrimonio netto Gruppo	153.035	141.430
Patrimonio netto di terzi	3.300	2.983
Utile di terzi	646	651
Patrimonio netto di terzi	3.946	3.634
PATRIMONIO NETTO	156.981	145.064
TFR e benefici ai dipendenti	1.660	1.630
Fondo imposte differite	615	476
Fondi per rischi e oneri	150	234
Debiti e altre passività finanziarie	19.515	23.367
PASSIVITA' NON CORRENTI	21.940	25.707
Passività non correnti possedute per la vendita		
Debiti verso banche	9	127
Debiti verso fornitori	76.869	57.080
Altre passività finanziarie	8.145	5.285
Debiti tributari	4.005	3.110
Ratei e risconti passivi	6.611	5.932
Altre passività correnti	4.227	6.098
PASSIVITA' CORRENTI	99.866	77.632
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	278.787	248.403

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	301.629	276.062	25.567
Resto Europa	217.264	186.559	30.705
Totale	518.893	462.621	56.272

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	26.635	11.610	15.025
Resto Europa	35.498	51.821	(16.323)
Totale	62.133	63.431	(1.298)

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2010 sono ammontate a Euro 94,3 milioni.

Al 31 dicembre 2010 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 146,1 milioni, di cui Euro 80,5 milioni di natura finanziaria ed Euro 65,6 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

- Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A. Euro 44,9 milioni
- Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV Euro 29,2 milioni
- Crediti finanziari concessi da altre società Euro 6,4 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

- Acquisti da Consorgas Srl Euro 258 migliaia
- Debiti verso Consorgas Srl Euro 6 migliaia
- Acquisti da Medical System Srl Euro 370 migliaia
- Debiti verso Medical System Srl Euro 169 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 22.174 migliaia e rilasciato lettere di patronage per Euro 1.000 migliaia a garanzia di finanziamenti concessi a società del Gruppo.

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
a Cassa	224	201
b Banche	32.090	41.783
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	32.314	41.984
e Titoli	266	240
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti	266	240
f Debiti verso Banche a Breve	(10.472)	(4.516)
g Quota a Breve Finanziamenti	(32.134)	(29.710)
g Quota a Breve Leasing	(894)	(915)
h Debiti verso Soci per finanziamenti	(54)	-
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(166)	(470)
h Altre passività finanziarie a breve	(424)	(351)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(44.144)	(35.962)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	(11.564)	6.262
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l obbligazioni emesse	-	-
m Titoli immobilizzati	292	8
m Altre attività finanziarie a lungo termine	1	-
m Quota a Lungo dei Finanziamenti	(141.995)	(137.822)
m Debiti verso Finanziatori per Leasing	(754)	(1.713)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(6.202)	(4.666)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(1.051)	(1.018)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(149.709)	(145.211)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(161.273)	(138.949)

Informazioni sui rischi

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2010 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia che però, non ha consentito ancora di riportarsi sui livelli produttivi raggiunti prima del 2009, anno della crisi mondiale.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Regno Unito ed

India. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Considerando l'indebitamento della Capogruppo, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 42 migliaia; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 197 migliaia.

Per quanto riguarda i tre contratti di Interest Rate Swap in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 1.147 migliaia. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.688 migliaia.

Una ipotetica e istantanea variazione dei tassi a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 2.254 migliaia. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 720 migliaia.

La Capogruppo ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 43.706 migliaia e il fair value per Euro 1.474 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in Migliaia di Euro)			
	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
Revisione contabile	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	86
	BDO SpA	Società controllate	36
	Rete BDO	Società controllate	132
Controllo contabile trimestrale	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	8
	BDO SpA	Società controllate	7
Altri servizi	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	(1) 23
	BDO SpA	Società controllate	(1) 12
	Rete BDO	Società controllate	(1) 75
Totale			379

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2010.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2009 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Monza, 30 marzo 2011

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

30 marzo 2011

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)